

Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

Sede legale Desio, via Rovagnati n. 1
Iscritta all'albo delle Banche n. 3440.5
Capogruppo del "Gruppo Banco Desio"
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Capitale sociale Euro 67.705.040,00
R. I. Monza e Brianza e C.F. 01181770155
Partita IVA 00705680965

PROSPETTO DI BASE RELATIVO AL PROGRAMMA DI OFFERTA DI:

“OBBLIGAZIONI BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA A TASSO FISSO”

“OBBLIGAZIONI BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA A TASSO FISSO CRESCENTE (“STEP UP”)

**“OBBLIGAZIONI BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE
TASSO MINIMO E/O MASSIMO”**

**“OBBLIGAZIONI BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA A TASSO VARIABILE SUBORDINATE
TIER II”**

Emittente e Responsabile del Collocamento: Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

Il presente documento costituisce un Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) sugli strumenti finanziari ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all’articolo 26 del Regolamento 809/2004/CE e successive modifiche ed integrazioni ed in conformità alla delibera CONSOB 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Prospetto di Base è composto 1) dalla nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell’Emittente e dei titoli oggetto di emissione (la “Nota di Sintesi”); 2) dal documento di registrazione contenente informazioni sull’Emittente (il “Documento di Registrazione”) depositato presso la CONSOB in data 30 giugno 2014 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 0053394/14 del 26 giugno 2014, incluso mediante riferimento alla sezione V del presente Prospetto di Base e consultabile sul sito internet dell’Emittente www.bancodesio.it; 3) dalla nota informativa sui titoli oggetto di emissione (la “Nota informativa”), nonché dagli ulteriori documenti indicati come inclusi mediante riferimento.

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 30 giugno 2014 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 0053394/14 del 26 giugno 2014.

Le Obbligazioni subordinate oggetto del presente Prospetto di Base sono “passività subordinate” di tipo Tier II, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), art. 62, 63 e 77 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il “CRR”) e della Circolare della Banca d’Italia n. 285 del 20 dicembre 2013 “Applicazione in Italia del regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e della direttiva 2013/36/UE (CRD4)”, Parte II, Capitolo I.

L’investimento nelle obbligazioni subordinate Tier II comporta per l’investitore il rischio che, in caso di liquidazione o sotto opposizioni a procedure consorziali dell’Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni subordinate. Queste ultime in caso di default presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quelle di titoli obbligazionari senior dello stesso emittente ed aventi la medesima scadenza. E’ quindi necessario che l’investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L’investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l’esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l’investimento delle obbligazioni, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l’investitore dovrà valutare il

rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione IV - Fattori di rischio.

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede legale e le Succursali dell'Emittente, presso le Succursali dei Collocatori indicati nelle Condizioni Definitive relative ai Singoli Prestiti e consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancodesio.it.

INDICE

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	3
1. PERSONE RESPONSABILI	3
1.1 Persone responsabili del Prospetto di Base	3
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	3
SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	4
SEZIONE III – NOTA DI SINTESI.....	5
Sezione A – Introduzione e avvertenze	5
Sezione B – Emittente	5
Sezione C – Strumenti finanziari.....	11
Sezione D – Rischi.....	13
Sezione E – Offerta.....	18
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO.....	20
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	20
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	20
SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	25
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA	26
1. PERSONE RESPONSABILI.....	26
2. FATTORI DI RISCHIO	27
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	27
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’emissione/offerta.....	27
3.2 Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi	28
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	28
4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari	28
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	29
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	29
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	29
4.5 Ranking	29
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	30
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	30
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito	34
4.9 Tasso di rendimento	34
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti.....	35
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	35

4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	35
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	35
4.14	Regime fiscale	35
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	36
5.1	Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	36
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	37
5.3	Fissazione del prezzo	38
5.4	Collocamento e sottoscrizione	38
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	38
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	38
6.2	Quotazione su mercati regolamentati / mercati equivalenti di titoli obbligazionari emessi dall'Emittente	38
6.3	Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	38
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	39
7.1	Consulenti legati all'emissione	39
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	39
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	39
7.4	Informazioni provenienti da terzi	39
7.5	Rating dell'emittente e dello strumento finanziario	39
	ALLEGATO A – MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	44

+

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili del Prospetto di Base

Banco di Desio e della Brianza S.p.A., con sede sociale in Desio, Via Rovagnati n. 1, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. Agostino Gavazzi, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Banco di Desio e della Brianza S.p.A., nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Ing. Agostino Gavazzi, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che il presente Prospetto è conforme agli schemi applicabili e che le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.

Il Presidente
Agostino Gavazzi

SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Banco di Desio e della Brianza S.p.A. ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un programma di offerta di prestiti obbligazionari con valore nominale unitario inferiore a Euro 100.000 denominati “Banco di Desio e della Brianza a tasso fisso”, “Banco di Desio e della Brianza a tasso fisso crescente (“step-up”)”, “Banco di Desio e della Brianza a tasso variabile con eventuale tasso minimo e/o massimo”, “Banco di Desio e della Brianza a tasso variabile subordinate Tier II”, così come previsto e disciplinato dall’art. 22, del Regolamento n. 809/2004/CE e successive modifiche, deliberato dal CdA in data 13 marzo 2014 per un importo complessivo pari a 650 milioni di euro, relativo ai prestiti obbligazionari senior e subordinati.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di dodici mesi dalla data di deposito e si compone di: (i) la Nota di Sintesi che contiene le informazioni chiave di cui all’allegato XXII del Regolamento n.809/2004/CE e va letta come un’introduzione al Prospetto di Base; (ii) il Documento di Registrazione che contiene le informazioni di cui all’allegato XI del Regolamento n. 809/2004/CE, incluso mediante riferimento alla Sezione III, contenente tutte le informazioni relative all’Emittente e che sarà eventualmente integrato ai sensi della normativa vigente; (iii) la Nota Informativa, redatta in conformità all’allegato V del Regolamento n. 809/2004/CE , che ha lo scopo di informare gli investitori sulle caratteristiche generali delle Obbligazioni.

Successivamente, in occasione di ogni emissione di Obbligazioni, l’Emittente provvederà a pubblicare un avviso contenente le caratteristiche specifiche e le condizioni definitive delle singole Obbligazioni emesse sulla base del presente Programma (le “Condizioni Definitive”). Alle Condizioni Definitive sarà allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione. Le Condizioni Definitive e la Nota di Sintesi di ciascuna emissione di Obbligazioni dovranno essere lette unitamente al presente Prospetto di Base; esse saranno messe gratuitamente a disposizione del pubblico presso la Sede Legale nonché sul sito internet dell’Emittente www.bancodesio.it e, ove previsto, sul sito dei Collocatori, se possibile prima dell’inizio dell’offerta.

SEZIONE III – NOTA DI SINTESI

Sezione A – Introduzione e avvertenze

<i>Elemento</i>	<i>Rubrica</i>	<i>Informazioni obbligatorie</i>
A.1	Introduzione	<p>La Nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate gli “Elementi”. Tali elementi sono numerati in Sezioni da A ad E.</p> <p>La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli elementi richiesti in relazione alla tipologia di strumenti e di emittente. Dal momento che alcuni Elementi non devono essere riportati, potrebbero esserci salti di numerazione nella sequenza numerica degli Elementi.</p> <p>Nonostante venga richiesto l’inserimento di alcuni Elementi in relazione alla tipologia di strumento e di emittente, può accadere che non sia possibile fornire alcuna pertinente informazione in merito ad alcuni Elementi. In questo caso sarà presente, nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell’Elemento con l’indicazione “non applicabile”.</p>
	Avvertenze	<p>La presente Nota di Sintesi va letta come un’introduzione al Prospetto di Base predisposti dall’Emittente in relazione ai programmi di emissione dei prestiti obbligazionari denominati “BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA A TASSO FISSO”, “BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA A TASSO FISSO CRESCENTE (“STEP-UP”)”, “BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO E/O MASSIMO”, “BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA A TASSO VARIABILE SUBORDINATE TIER II”.</p> <p>Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del prospetto completo; qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell’inizio del procedimento; la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali strumenti finanziari.</p>

Sezione B – Emittente

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	La denominazione legale e commerciale dell’Emittente è “BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.”.
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera e suo paese di costituzione	<p>La sede sociale dell’Emittente è in Desio, Via Rovagnati, 1 ed il numero di telefono è +39 03626131, sito Internet www.bancodesio.it.</p> <p>L’Emittente è stato costituito in Italia. L’Emittente è registrato come società per azioni ai sensi del diritto italiano.</p> <p>Nello svolgimento delle proprie attività bancarie, l’Emittente è soggetto alla vigilanza della Banca d’Italia ed è soggetto alle leggi e regolamenti italiani.</p>
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'emittente e i settori in cui opera	<p>In data 11 giugno 2014 la Banca d’Italia ha autorizzato l’Emittente all’acquisto del controllo di Banca Popolare di Spoleto S.p.A. di cui l’Emittente non deteneva alcuna partecipazione a tale data.</p> <p>In data 16 giugno 2014 l’Assemblea straordinaria di Banca Popolare di Spoleto ha deliberato tra l’altro l’aumento di capitale riservato a favore di Banco Desio per un ammontare di nominali 139,75 milioni di euro, interamente sottoscritto dall’Emittente.</p> <p>Tale operazione, che comporta l’acquisto ed il controllo di una Banca attualmente commissariata, porterà ad una debole e temporanea riduzione dei coefficienti patrimoniali di Gruppo che</p>

		rimarranno comunque al sopra dei minimi di Vigilanza. Ad eccezione di quanto sopra rappresentato non vi sono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.																																													
B.5	Descrizione della struttura organizzativa del gruppo di cui fa parte l'emittente e posizione che l'emittente vi occupa	L'Emittente Banco di Desio e della Brianza S.p.A. è Capogruppo del Gruppo bancario denominato "Gruppo Banco Desio" e, nello svolgimento delle proprie attività, incorpora di fatto tre ruoli. Il primo ruolo è quello di banca commerciale, con la propria rete distributiva particolarmente vicina alle famiglie e alle PMI. Il secondo ruolo si esplicita in qualità di Capogruppo che, nell'ambito delle proprie attività di indirizzo, coordinamento e controllo, definisce gli orientamenti strategici e le linee guida per lo sviluppo, coerentemente con la fisionomia di Gruppo "indipendente", presidiando l'articolazione e l'integrazione delle singole società. Infine, l'Emittente è anche società di "servizi" nei confronti delle proprie società controllate, con differente grado di coinvolgimento in base alla tipologia di business, dal bancario e parabancario, all'asset management e all'assicurativo, accentrando presso di sé le funzioni di supporto operativo e consulenza.																																													
B.9	Previsioni o stime degli utili	Non applicabile. La previsione o la stima degli utili, la cui redazione è facoltativa, non viene elaborata.																																													
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	Le relazioni di revisione relative alle informazioni finanziarie relative agli esercizi 2012 e 2013 non contengono rilievi.																																													
B.12	Informazioni finanziarie selezionate e dichiarate a cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive e nella situazione finanziaria o commerciale dell'emittente	<p><u>Tabella 1 – Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali</u></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31/12/2013</th> <th>31/12/2012</th> <th>Var. %</th> <th>Coefficienti minimi normativi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Patrimonio di Base (Tier 1) (€/000)</td> <td>750.002</td> <td>748.582</td> <td>0,2%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Patrimonio Supplementare (Tier 2) (€/000)</td> <td>73.319</td> <td>79.079</td> <td>-7,3%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di Vigilanza (€/000)</td> <td>823.321</td> <td>827.661</td> <td>-0,5%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Core Tier 1 Ratio</td> <td>11,82%</td> <td>12,11%</td> <td>-2,4%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Tier 1 Capital Ratio</td> <td>11,82%</td> <td>12,11%</td> <td>-2,4%</td> <td>4,0%</td> </tr> <tr> <td>Total Capital Ratio</td> <td>12,97%</td> <td>13,39%</td> <td>-3,1%</td> <td>8,0%</td> </tr> <tr> <td>Attività di rischio ponderate (€/000)</td> <td>6.347.694</td> <td>6.181.785</td> <td>2,7%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Attività di rischio ponderate (RWA) / Totale Attivo</td> <td>68,47%</td> <td>69,75%</td> <td>-1,8%</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>Per quanto attiene alle segnalazioni prudenziali riferite al 31 marzo 2014, in linea con quanto previsto dall'Organo di Vigilanza, sono state differite al 30 giugno 2014, conseguentemente, non sono stati calcolati i nuovi coefficienti di adeguatezza patrimoniale del Gruppo che, comunque, in considerazione delle valutazioni effettuate sulla base d'interpretazione interna delle nuove disposizioni, risultato ampiamente superiori alle soglie previste dalle nuove disposizioni stesse.</p> <p>L'emanazione della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 ha determinato l'avvio dell'applicazione, dal 1° gennaio 2014, degli atti normativi comunitari con cui sono stati trasposti nell'ordinamento dell'Unione europea le riforme degli accordi del Comitato di Basilea ("Basilea 3") volte a rafforzare la capacità delle banche di assorbire shock derivanti da tensioni finanziarie ed economiche, indipendentemente dalla loro origine, a migliorare la gestione del rischio e la governance, a rafforzare la trasparenza e l'informativa delle banche, tenendo conto degli insegnamenti della crisi finanziaria. Le riforme sono di due ordini: microprudenziali, ossia concernenti la regolamentazione a livello di singole banche; macroprudenziali, cioè riguardanti i rischi a livello di sistema che possono accumularsi nel settore bancario, nonché l'amplificazione prociclica di tali rischi nel tempo. L'attuazione della nuova disciplina prudenziale seguirà un regime di applicazione transitorio (cosiddetto "Phased-in") che, nella maggior parte dei casi, è articolato su 4 anni (dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2017). Tra le altre disposizioni, in punto</p>		31/12/2013	31/12/2012	Var. %	Coefficienti minimi normativi	Patrimonio di Base (Tier 1) (€/000)	750.002	748.582	0,2%		Patrimonio Supplementare (Tier 2) (€/000)	73.319	79.079	-7,3%		Patrimonio di Vigilanza (€/000)	823.321	827.661	-0,5%		Core Tier 1 Ratio	11,82%	12,11%	-2,4%		Tier 1 Capital Ratio	11,82%	12,11%	-2,4%	4,0%	Total Capital Ratio	12,97%	13,39%	-3,1%	8,0%	Attività di rischio ponderate (€/000)	6.347.694	6.181.785	2,7%		Attività di rischio ponderate (RWA) / Totale Attivo	68,47%	69,75%	-1,8%	
	31/12/2013	31/12/2012	Var. %	Coefficienti minimi normativi																																											
Patrimonio di Base (Tier 1) (€/000)	750.002	748.582	0,2%																																												
Patrimonio Supplementare (Tier 2) (€/000)	73.319	79.079	-7,3%																																												
Patrimonio di Vigilanza (€/000)	823.321	827.661	-0,5%																																												
Core Tier 1 Ratio	11,82%	12,11%	-2,4%																																												
Tier 1 Capital Ratio	11,82%	12,11%	-2,4%	4,0%																																											
Total Capital Ratio	12,97%	13,39%	-3,1%	8,0%																																											
Attività di rischio ponderate (€/000)	6.347.694	6.181.785	2,7%																																												
Attività di rischio ponderate (RWA) / Totale Attivo	68,47%	69,75%	-1,8%																																												

“adeguatezza patrimoniale delle banche”, è stata disciplinata la nuova modalità di determinazione del Patrimonio di Vigilanza (ridenominato “Fondi Propri”), la suddivisione del “Patrimonio di base” (Tier 1 – ridenominato “Capitale di classe 1”) in “Capitale primario di classe 1” - Common Equity Tier 1 (CET 1) e “Capitale aggiuntivo di classe 1” – Additional Tier 1 (AT1), nonché la definizione di differenti livelli minimi per i relativi indicatori patrimoniali. A regime (“fully phased”), il livello minimo dei coefficienti patrimoniali imposti da Basilea 3 è pari al 4,5% per il CET 1 capital ratio, 6,0% per il Tier 1 capital ratio e 8,0% per il Total capital ratio. La nuova disciplina prudenziale introduce inoltre importanti disposizioni in materia di Riserve di Capitale e, in particolare, la riserva di conservazione del capitale (capital conservation buffer), la riserva di capitale anticiclica (countercyclical capital buffer), la riserva per gli enti a rilevanza sistemica globale (global systemically important institution buffer – G-SII buffer) e la riserva per gli altri enti a rilevanza sistemica (other systemically important institution buffer – O-SII buffer).

L'imposizione di riserve di capitale aggiuntive rispetto ai minimi regolamentari ha l'obiettivo di dotare le banche di mezzi patrimoniali di elevata qualità da utilizzare nei momenti di tensione del mercato per prevenire disfunzioni del sistema bancario ed evitare interruzioni nel processo di erogazione del credito nonché per far fronte ai rischi derivanti dalla rilevanza sistemica a livello globale o domestico di talune banche. Posto che l'Emittente non rientra fra gli enti a rilevanza sistemica globale, si riporta quanto previsto dalla disciplina per quanto attiene alle prime due riserve di capitale:

- la riserva di conservazione del capitale è volta a preservare il livello minimo di capitale regolamentare in momenti di mercato avversi attraverso l'accantonamento di risorse patrimoniali di elevata qualità in periodi non caratterizzati da tensioni di mercato. Essa è obbligatoria ed è pari al 2,5% dell'esposizione complessiva al rischio della banca;
- la riserva di capitale anticiclica ha lo scopo di proteggere il settore bancario nelle fasi di eccessiva crescita del credito; la sua imposizione, infatti, consente di accumulare, durante fasi di surriscaldamento del ciclo del credito, capitale primario di classe 1 che sarà poi destinato ad assorbire le perdite nelle fasi discendenti del ciclo. A differenza della riserva di conservazione del capitale, la riserva di capitale anticiclica è imposta soltanto nei periodi di crescita del credito ed è calcolata secondo specifici criteri che verranno definiti dall'Autorità di Vigilanza.

Se ai livelli minimi dei coefficienti patrimoniali imposti da Basilea 3 si aggiunge quanto previsto per la riserva di conservazione del capitale (pari al 2,5%), tali livelli minimi, “fully phased” diventano rispettivamente pari al 7,0% per il Common Equity Tier 1 capital ratio (CET 1 capital ratio), 8,5% per il Tier 1 capital ratio e 10,5% per il Total capital ratio.

In linea con tale innovazione normativa l'Emittente sta implementando le procedure per rispondere alle nuove disposizioni normative che avranno impatto sulla segnalazione del primo trimestre 2014 che potrà essere effettuata entro il 30 giugno p.v., come previsto dalla Comunicazione del 23 aprile 2014, Bollettino di Vigilanza n. 4, della Banca d'Italia – Differimento delle segnalazioni prudenziali riferite a marzo 2014.

Tabella 2 – Principali indicatori di rischio creditizio

	Banca				SISTEMA - Banche Piccole**	
	31/03/2014	31/12/2013	31/03/2013	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2012
Sofferenze Lorde (€/1.000)	n.d.	385.696	n.d.	271.432		
Incagli Lordi (€/1.000)	n.d.	248.641	n.d.	219.883		
Crediti Ristrutturati Lordi (€/1.000)	n.d.	1.995	n.d.	5.616		
Crediti Scaduti e/o Sconfinati Lordi (€/1.000)	n.d.	49.083	n.d.	49.638		
Totale Crediti Deteriorati (€/1.000)	n.d.	685.415	n.d.	546.569		
Crediti in Bonis Lordi (€/1.000)	n.d.	6.540.451	n.d.	6.598.225		
Totale Crediti Lordi verso clientela (€/1.000)	n.d.	7.225.866	n.d.	7.144.794		
Sofferenze Lorde / Impieghi Lordi	5,56%	5,34%	4,33%	3,80%	9,10%	7,40%
Sofferenze Nette / Impieghi Netti	3,41%	3,35%	2,78%	2,55%	4,00%	3,50%
Crediti Deteriorati Lordi / Impieghi Lordi	9,45%	9,49%	8,40%	7,65%	16,60%	14,40%
Crediti Deteriorati Netti / Impieghi Netti	6,42%	6,60%	6,05%	5,65%		
Rapporto di copertura dei crediti deteriorati	n.d.	33,03%	n.d.	28,19%	39,90%	37,80%
Rapporto di copertura delle sofferenze	n.d.	39,51%	n.d.	34,74%	54,70%	56,00%
Rapporto sofferenze nette / patrimonio netto	29,56%	28,50%	23,74%	21,57%		

** Fonte: Rapporto sulla stabilità finanziaria pubblicato dalla Banca d'Italia. Il dato si riferisce all'aggregato "banche piccole" (con totale fondi intermediari compreso tra 3,6 e 21,5 mld di euro)

Tabella 2.1 – Rapporto rettifiche nette su crediti netti (€/1.000)

	31/03/2014	31/12/2013	31/03/2013	31/12/2012
Crediti Netti verso Clientela	7.338.738	6.955.429	6.950.017	6.949.145
Rettifiche di Valore Nette su Crediti verso Clientela	21.503	136.927	23.922	89.701
Rettifiche Nette/Crediti Netti	0,29%	1,97%	0,34%	1,29%

Il valore del rapporto rettifiche nette su crediti netti passa dal 1,29% del 2012 a 1,97% del 2013. L'aumento registrato è determinato dalla politica prudenziale della Banca che, in relazione alla crisi economica in atto, ha provveduto ad effettuare svalutazioni sui crediti d'importo congruo.

Grandi Rischi.

L'Emittente non detiene posizioni di credito verso clientela classificate come Grandi Rischi ai sensi della normativa Banca d'Italia. L'unica esposizione a grandi rischi è quella presente nel portafoglio titoli di proprietà verso titoli di debito emessi dal Governo italiano.

Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo, relativo all'esposizione della Banca, in titoli di debito emessi da governi centrali e locali e da enti governativi al 31.12.2013 e al 31.12.2012.

Tabella 3 – Esposizione del portafoglio dell'emittente nei confronti di debitori sovrani (€/1.000)

Governi e Rating (dati €/1.000)	Cat. IAS	31/12/2013			31/12/2012		
		Valore Nomina	Valore Bilancio	Fair Value	Valore Nomina	Valore Bilancio	Fair Value
ITALIA (BAA2)	AFS	1.255.000,00	1.261.819,17	1.260.150,01	759.500,00	764.263,67	762.642,62
	FVP&L	470,00	562,96	562,96	1.712,00	1.834,40	1.811,11
	HTM	170.000,00	171.446,15	181.065,53	140.000,00	140.485,34	143.890,77
SPAGNA (BAA3)	AFS	50.000,00	49.885,69	49.885,69	40.000,00	40.791,28	40.791,28
TOTALE		1.475.470,00	1.483.713,96	1.491.664,19	941.212,00	947.374,69	949.135,78

Alla data del 31.12.2013 l'esposizione verso titoli governativi rappresenta il 92,28% del portafoglio di proprietà della Banca, in particolare l'esposizione è verso titoli dello stato italiano. Non è presente alcun titolo di debito strutturato ed alcun finanziamento presso Enti Governativi.

Il portafoglio dell'emittente è classificabile come portafoglio bancario (Banking Book) e come portafoglio di negoziazione (Trading Book).

Esposizione del portafoglio ai rischi di mercato

I rischi di mercato relativi al portafoglio di negoziazione, vengono misurati tramite il VAR (Value at Risk). Dato un portafoglio di strumenti finanziari, il VAR esprime la massima perdita potenziale derivante da movimenti sfavorevoli dei parametri di mercato in un determinato orizzonte temporale e con una definita probabilità. I parametri di mercato presi in considerazione sono i tassi d'interesse, i tassi di cambio, i prezzi delle azioni, gli indici ed i fondi e gli spread di credito impliciti nei prestiti obbligazionari. Al 31.12.2013 il VAR sul portafoglio di negoziazione, calcolato con una probabilità del 99% su un orizzonte temporale di 10 giorni, ammontava a €4.000,00 (quattromila/00). Ai fini gestionali viene calcolato anche il VAR sul portafoglio bancario e al 31/12/2013 ammontava soltanto a 5,5 milioni. In considerazione dell'esiguo valore del VAR al 31.12.2013 sul portafoglio di negoziazione non si ravvisano profili di rischiosità.

Tabella 4 – Indicatori di liquidità

	31/03/2014	31/12/2013	31/03/2014	31/12/2012
Loan to Deposit Ratio	94,36%	89,55%	91,84%	95,24%
Liquidity Coverage Ratio	n.d.	>60%	n.d.	>60%
Net Stable Funding Ratio	n.d.	>100%	n.d.	>100%

Basilea 3 prevede l'introduzione di nuovi requisiti e sistemi di supervisione del rischio di liquidità, incentrati su un requisito di liquidità a breve termine (Liquidity Coverage Ratio - LCR) e su una regola di equilibrio strutturale a più lungo termine (Net Stable Funding Ratio - NSFR). L'art. 412 del Regolamento (UE) n. 575/2013 (c.d. CRR), in particolare, prevede che gli enti detengano

attività liquide, la somma del cui valore copra i deflussi di liquidità meno gli afflussi di liquidità in condizioni di stress, al fine di assicurare che gli enti mantengano livelli di riserve di liquidità adeguati per far fronte a eventuali squilibri tra gli afflussi e i deflussi in condizioni di forte stress per un periodo di trenta giorni. Fino a quando il requisito in materia di copertura della liquidità di cui alla parte sei del CRR non è pienamente specificato e attuato come norma minima conformemente all'articolo 460, gli enti sono esclusivamente richiesti di segnalare alle autorità competenti in un'unica valuta le:

- Attività liquide (di base, aggiuntive e supplementari)
- Deflussi di liquidità (sui depositi al dettaglio, su altre passività, aggiuntivi, da linee di credito e di liquidità)
- Afflussi di liquidità

Il ratio LCR viene introdotto dal 1° gennaio 2015 con una soglia minima richiesta del 60%, che verrà innalzata annualmente del 10% fino a raggiungere il 100% nel 2018, mentre entro la fine dell'anno si completerà il processo di definizione dell'NSFR, che però entrerà in vigore nel 2018.

Alla data del presente Documento di Registrazione i valori del Liquidity Coverage Ratio (LCR) e del Net Stable Funding Ratio (NSFR) determinati sulla base d'interpretazione interna della metodologia di calcolo, in quanto non sono ancora state rese disponibili le specifiche dall'Autorità di Vigilanza, risulterebbero già adeguati alle previsioni regolamentari (LCR > 60%; NSFR > 100%).

Nell'ambito degli indicatori di rischio della liquidità, i *loan to deposit ratio* risultano costantemente al di sotto del 100%, a conferma di una situazione che vede un'equilibrata crescita degli impieghi fronteggiata da un significativo parallelo aumento della raccolta da clientela. Pertanto relativamente al *funding liquidity risk* la situazione finanziaria dell'Emittente è connotata da un elevato grado d'indipendenza dal mercato interbancario, in quanto dispone di ampia e stabile raccolta diretta da clientela *retail*.

Nell'ambito della propria attività l'emittente ha fatto ricorso al rifinanziamento presso la BCE per complessivi 400 milioni, mediante la partecipazione alle aste a lungo termine (LTRO) effettuate dall'Autorità.

Tabella 4.1.: Operazioni di rifinanziamento presso la BCE

Importi espressi in migliaia di Euro	Data di decorrenza	31/12/2013	Data di scadenza
Prima tranche	dic-11	200.000	gen-15
Seconda tranche	mar-12	200.000	feb-15
Totale		400.000	

In tema di capacità di smobilizzo di attività sul mercato (Market Liquidity Risk) per far fronte ad eventuali sbilanci da finanziare, l'Emittente presenta al 31.12.2013 un ammontare di titoli stanziabili presso la BCE pari a nominali 727 milioni di Euro. Tali titoli sono costituiti prevalentemente da titoli di stato italiani che presentano un elevato grado di liquidabilità, anche in condizioni di stress.

Alla data del prospetto l'Emittente ritiene che né il Funding Liquidity Risk né il Market Liquidity Risk comportino un rischio apprezzabile, in considerazione del proprio profilo di liquidità.

Tabella 5: Principali dati di conto economico

dati €/1.000	31/03/2014	31/12/2013	31/03/2013	31/12/2012
Margine d'interesse	51.177	194.305	45.221	200.326
Margine d'intermediazione	105.204	347.598	81.968	335.339
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento dei crediti	21.503	136.927	23.922	89.701
Risultato netto della gestione finanziaria	83.752	208.378	57.927	244.648
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	34.946	75	7.789	32.537
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	21.997	5.000	3.009	20.204

Come si evince dalla tabella il **margine d'interesse** al 31.3.2014 s'incrementa di circa euro 6 milioni (+ 13,2%) rispetto al 31.3.2013, mentre il dato al 31.12.2013 evidenziava una leggera flessione rispetto al 2012 (- 3%); tale incremento del margine d'interesse contribuisce al più che positivo incremento del **margine di intermediazione** che al 31.3.2014 presenta una crescita annua pari a circa euro 23,2 milioni (+28,3%), anche per effetto del positivo andamento delle commissioni nette, con un incremento annuo di circa euro 2,6 milioni (+11%) e della positiva dinamica del risultato finanziario ("Utile da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la

vendita”) che passa da 12,8 milioni di euro del 31.3.2013 a circa 27,5 milioni di euro del 31.3.2014, con un incremento annuo di circa 14,6 milioni di euro. Il **risultato netto della gestione finanziaria** al 31.3.2014 risulta anch’esso in forte miglioramento (+44,6%) per effetto del già citato incremento del margine d’intermediazione e della flessione delle rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti.

Il **risultato dell’operatività corrente al lordo delle imposte** al 31.3.2014 si posiziona, pertanto, al livello economico di circa euro 35 milioni con un deciso miglioramento rispetto 31.3.2014, che aveva chiuso con circa euro 7,8 milioni, ma, soprattutto, rispetto al dato di fine 2013, che aveva chiuso con un pareggio economico, anche per effetto dei maggiori costi operativi pari circa 20,9 milioni di euro, rispetto al 2013, a seguito di due eventi straordinari, il primo relativo agli oneri “una tantum” per complessivi circa 16,8 milioni di euro per l’accesso volontario al Fondo di solidarietà correlato alla riduzione di organico da realizzarsi nel biennio 2014-2015 in base agli accordi sottoscritti con le Organizzazioni Sindacali in data 11 giugno 2013; il secondo relativo all’accantonamento straordinario, a titolo cautelativo, di eventuali oneri che potrebbero derivare dalla conclusione degli accertamenti fiscali derivanti dal Processo Verbale di Constatazione notificato alla Capogruppo dall’Agenzia delle Entrate.

Il **risultato netto di periodo** alla data del 31.3.2014, dopo imposte di circa euro 13 milioni, si attesta ad un utile di circa euro 22 milioni, rispetto a euro 3 milioni del 31.3.2013 e alla perdita di circa euro 5 milioni del 31.12.2013. Il bilancio consolidato 2013 ha chiuso con una perdita dell’esercizio di 5 milioni di euro rispetto all’utile dell’esercizio 2012 di circa 20,2 milioni di euro. Tale decremento, di complessivi circa 25,2 milioni di euro, è sostanzialmente conseguenza dei seguenti principali fattori: maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti (circa 47,4 milioni di euro), maggiori accantonamenti ai fondi rischi e oneri (circa 7,4 milioni di euro) ed il venir meno degli utili di società in via di dismissione (circa 4,5 milioni di euro), parzialmente compensati dal positivo risultato della gestione operativa (circa 27,9 milioni di euro) e da minori oneri fiscali (circa 11 milioni di euro).

Tabella 6: Principali dati di stato patrimoniale

dati €/1.000	31/03/2014	31/12/2013	31/03/2013	31/12/2012
Totale raccolta diretta da clientela	7.777.073	7.767.491	7.567.897	7.296.581
Totale raccolta indiretta	10.919.447	10.741.485	10.601.016	10.777.507
Attività finanziarie	1.447.178	1.607.785	1.359.072	1.165.593
Impieghi	7.338.738	6.955.429	6.950.017	6.949.145
Totale dell'Attivo	9.508.408	9.270.291	9.188.885	8.862.993
Patrimonio netto	846.545	818.716	814.001	821.177
Capitale sociale	67.705	67.705	67.705	67.705

L’incremento del totale dell’attivo alla data del 31.3.2014 è da attribuire essenzialmente al positivo andamento dei crediti netti a clientela che crescono del 5,5% rispetto al 31.12.2013 e del 5,6% rispetto al 31.3.2013. Come si evince dalla tabella il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo passa da circa 821,2 milioni di euro del 2012 a circa 818,7 milioni di euro del 2013, per effetto (anno su anno) dell’incremento delle riserve (comprese quelle da valutazione) di complessivi circa 22,7 milioni di euro e del decremento del risultato netto dell’esercizio di complessivi circa 25,2 milioni di euro. Al 31.3.2014 il patrimonio risale a Euro 846,5 milioni sostanzialmente per effetto del positivo risultato di periodo. Il bilancio consolidato e la relazione trimestrale consolidata a marzo 2014 (così come il bilancio e la relazione individuali della Capogruppo) sono a disposizione del pubblico presso la sede sociale e direzione generale, nonché consultabili sul sito internet del Banco Desio all’indirizzo www.bancodesio.it.

Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell’Emittente dalla data dell’ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato

Il Banco di Desio e della Brianza, quale soggetto responsabile del presente Prospetto di Base, attesta che non si sono registrati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell’Emittente dalla data dell’ultimo bilancio al 31.12.2013 approvato, pubblicato e sottoposto a revisione.

Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell’Emittente

Il Banco di Desio e della Brianza dichiara che dalla chiusura dell’ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione (31/12/2013), non si sono verificati cambiamenti significativi nella sua situazione finanziaria e commerciale.

B.13 Descrizione dei fatti

In data 11 giugno 2014 la Banca d’Italia ha autorizzato l’Emittente all’acquisto del controllo di

	recenti rilevanti relativi alla solvibilità dell'Emittente	<p>Banca Popolare di Spoleto S.p.A. di cui l'Emittente non deteneva alcuna partecipazione a tale data. In data 16 giugno 2014 l'Assemblea straordinaria di Banca Popolare di Spoleto ha deliberato tra l'altro l'aumento di capitale riservato a favore di Banco Desio per un ammontare di nominali 139,75 milioni di euro, interamente sottoscritto dall'Emittente.</p> <p>Tale operazione, che comporta l'acquisto ed il controllo di una Banca attualmente commissariata, porterà ad una debole e temporanea riduzione dei coefficienti patrimoniali di Gruppo che rimarranno comunque al sopra dei minimi di Vigilanza.</p> <p>Ad eccezione di quanto sopra rappresentato non si è verificato alcun fatto recente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.</p>										
B.14	Dipendenza da altri soggetti all'interno del gruppo	L'Emittente Banco di Desio e della Brianza S.p.A. è Capogruppo del Gruppo bancario denominato "Gruppo Banco Desio" e non è soggetto ad altrui attività di direzione e coordinamento né in base alle disposizioni di vigilanza bancaria né in base alle norme civilistiche.										
B.15	Descrizione delle principali attività dell'emittente	<p>L'Emittente è capogruppo del Gruppo Banco Desio, Gruppo bancario integrato polifunzionale attivo nei diversi comparti dell'intermediazione creditizia e finanziaria. Banco Desio ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. L'operatività dell'Emittente si concentra principalmente nei seguenti segmenti di business:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>clientela "retail"</u>: dove confluiscono tutte le attività rivolte alla clientela privata ed alla piccola – media impresa. Rientrano in questo settore i prodotti sostanzialmente relativi a: prestiti e depositi sotto qualsiasi forma, servizi bancari e finanziari, servizi di pagamento, servizi del risparmio gestito sia direttamente (gestioni patrimoniali individuali e fondi) sia indirettamente mediante il collocamento di prodotti di società di gestione del risparmio e dei prodotti assicurativi del ramo danni e vita. - <u>"investment banking"</u>, dove confluiscono le attività relative al portafoglio titoli di proprietà dell'Emittente ed al mercato interbancario. L'operatività della controllata Fides Spa può essere allocata nel comparto dei finanziamenti a privati contro cessione del quinto o delegazione di pagamento. 										
B.16	Indicazione se l'emittente è direttamente o indirettamente posseduto o controllato e da chi e descrizione della natura di tale controllo	Premesso che le azioni ordinarie emesse dal Banco Desio sono quotate dal 1995 sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., si evidenzia che l'Emittente è controllata, con una partecipazione del 52,92%, da Brianza Unione di Luigi Gavazzi & C. S.p.A., società finanziaria che ha come principale oggetto sociale "la gestione della partecipazione detenuta nel Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e in altre società da quest'ultimo controllate".										
B.17	Rating attribuiti all'Emittente	<p>Alla data del 26 Luglio 2013 sono stati assegnati al debito dell'Emittente i seguenti livelli di rating da parte di una agenzia specializzata:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Agenzia di rating</th> <th>Debito a lungo termine</th> <th>Debito a breve termine</th> <th>Outlook</th> <th>Data ultimo report</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>FITCH RATINGS</td> <td>BBB+</td> <td>F2</td> <td>Negativo</td> <td>30 Luglio 2013</td> </tr> </tbody> </table> <p>In data 29 Aprile 2014, a seguito dell'annuncio del 1 Aprile 2014 di Banco Desio e della Brianza S.p.A. relativo alla stipula degli accordi per l'acquisizione della Banca Popolare di Spoleto S.p.A., Fitch Ratings, riconoscendo che l'operazione potrà portare ad un efficientamento dei costi con conseguente maggior capacità di produrre reddito, non ha mutato i rating sopra citati, ponendoli sotto watch negativo. L'Emittente non intende richiedere un giudizio di rating per ciascuna emissione di Titoli.</p>	Agenzia di rating	Debito a lungo termine	Debito a breve termine	Outlook	Data ultimo report	FITCH RATINGS	BBB+	F2	Negativo	30 Luglio 2013
Agenzia di rating	Debito a lungo termine	Debito a breve termine	Outlook	Data ultimo report								
FITCH RATINGS	BBB+	F2	Negativo	30 Luglio 2013								

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione	<p>Le Obbligazioni oggetto del presente programma sono titoli di debito a medio/lungo termine che determinano l'obbligo per l'Emittente di corrispondere cedole periodiche e di rimborsare all'investitore alla scadenza il 100% del Valore Nominale.</p> <p>Il presente programma prevede l'emissione delle seguenti tipologie di Obbligazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obbligazioni a Tasso Fisso, - Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente ("Step-Up"),
------------	---	---

		<p>- Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso minimo e/o massimo, - Obbligazioni a Tasso Variabile subordinate Tier II. Il codice ISIN delle singole emissioni obbligazionarie, rilasciato dalla Banca d'Italia, sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	Le Obbligazioni sono emesse in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	<p>Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia, salvo le disposizioni della vigente normativa applicabile. Le Obbligazioni non vengono offerte negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone (gli "Stati") o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle autorità competenti (gli "Altri Stati") e nei confronti di alcun soggetto residente nei medesimi Stati o Altri Stati e non possono conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati o negli Altri Stati o a soggetti residenti nei medesimi.</p>
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari	Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e, quindi, il diritto alla percezione degli interessi alle date di pagamento previste e il diritto al rimborso del capitale alla scadenza.
	Restrizioni ai diritti	Oltre a quelli espressamente indicati nella Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive non esistono oneri, condizioni o gravami che potranno porre restrizioni a tali diritti.
	Ranking	<p>Le Obbligazioni potranno essere:</p> <p>- Obbligazioni Ordinarie Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni Ordinarie non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori delle Obbligazioni Ordinarie verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.</p> <p>- Obbligazioni Subordinate Le Obbligazioni sono "passività subordinate" di tipo Tier II, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), art. 62, 63 e 77 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "CRR") e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 20 dicembre 2013 "Applicazione in Italia del regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e della direttiva 2013/36/UE (CRD4)", Parte II, Capitolo I.</p> <p>In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni sarà rimborsato, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati e prima di quelli con un maggiore grado di subordinazione.</p>
C.9	Tasso di interesse nominale	<p>Si riportano di seguito le modalità di calcolo degli interessi per tipologia di obbligazioni:</p> <p>Obbligazioni a Tasso Fisso Il tasso nominale di interesse annuo lordo è fisso e predeterminato. La misura del tasso di interesse sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.</p> <p>Obbligazioni a Tasso Fisso crescente ("step-up") Il tasso nominale di interesse annuo lordo è fisso predeterminato e crescente. La misura del tasso di interesse sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.</p> <p>Obbligazioni a tasso variabile con eventuale tasso minimo e/o massimo Le cedole sono determinate applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor a 1/3/6/12 mesi), come dato puntuale alla relativa data di rilevazione, eventualmente diminuito ovvero aumentato di uno spread predeterminato in misura fissa per tutta la durata del prestito ed espresso in punti base o in percentuale; in ogni caso in presenza di un Floor il tasso delle cedole interessi variabili, durante la vita del titolo, non potrà essere inferiore ad un Floor (limite minimo di tasso nominale applicabile) fisso e predeterminato e, in presenza di un Cap, non potrà essere superiore ad un Cap (limite massimo di tasso nominale applicabile) fisso e predeterminato. L'Emittente si riserva il diritto di determinare il tasso della prima cedola indipendentemente dal parametro di indicizzazione prescelto. Il parametro di indicizzazione, lo spread e l'eventuale prima cedola prefissata saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.</p>

		Obbligazioni a tasso variabile subordinate Tier II Le cedole sono determinate applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor a 1/3/6/12 mesi), come dato puntuale alla relativa data di rilevazione, aumentato di uno spread predeterminato in misura fissa per tutta la durata del prestito ed espresso in punti base o in percentuale.
	Data di godimento e scadenza degli interessi	Le date di godimento e di scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.
	Descrizione del sottostante per i titoli a tasso variabile con eventuale tasso minimo e/o massimo e a tasso variabile subordinate Tier II	Euribor: L'Euribor ("European Interbank Offered Rate") è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) e pubblicato sulle pagine del quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sui principali quotidiani a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario, oppure sul sito www.euribor-ebf.eu .
	Data di scadenza e rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza per un importo pari al 100% del valore nominale, come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito a favore dell'Emittente.
	Tasso di rendimento	Il tasso di rendimento effettivo annuo, al lordo e la netto dell'effetto fiscale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Per le Obbligazioni a Tasso Variabile con Floor o Cap & Floor il tasso di rendimento sarà calcolato sulla base del Floor. Il rendimento effettivo annuo lordo e netto è calcolato sulla base del tasso di rendimento interno (TIR). Il TIR viene determinato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi cedolari siano reinvestiti allo stesso tasso e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente per l'intera vita del titolo.
	Nome del rappresentante dei titoli di debito	In relazione agli strumenti finanziari emessi, non è prevista alcuna modalità di rappresentanza degli obbligazionisti ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993.
C.10	Componente derivativa per quanto riguarda il pagamento degli interessi	Le obbligazioni a Tasso Variabile con Floor prevedono una componente derivativa rappresentata dall'acquisto di opzioni Floor. Le obbligazioni a Tasso Variabile con Cap prevedono una componente derivativa rappresentata dalla vendita di opzioni Cap. Le obbligazioni a Tasso Variabile con Cap & Floor prevedono due componenti derivative: una rappresentata dall'acquisto di opzioni Floor e una rappresentata dalla vendita di opzioni Cap. Il valore di tali opzioni sarà determinato sulla base delle condizioni di mercato e calcolato mediante il modello di pricing di Black & Scholes, utilizzando un tasso risk free e una volatilità implicita annualizzata.
C.11	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	I titoli non saranno quotati in mercati regolamentati. Tuttavia l'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, dove il Market Maker è attualmente svolto da Banco di Desio e della Brianza. Qualora in seguito l'Emittente abbia ad avvalersi di un diverso Sistema multilaterale di Negoziazione, ovvero un altro soggetto ricoprirà il ruolo di Market Maker la relativa informazione sarà fornita nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario e sul sito internet www.bancodesio.it . Il prezzo di riacquisto delle obbligazioni proposto dal Market Maker Banco di Desio e della Brianza è determinato in conformità a quanto stabilito nella propria "Policy di pricing", consultabile sul sito internet www.bancodesio.it .

Sezione D – Rischi

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'emittente	Avvertenza: Il valore del <i>credit spread</i> di un titolo plain vanilla emesso da Banco Desio e della Brianza, preso a riferimento, è pari a 114,05 <i>basis point</i> . Tale valore è stato determinato come differenziale tra due curve: curva free-risk e curva dei rendimenti elaborata su un paniere di obbligazioni senior bancarie italiane aventi rating dell'Emittente comparabile a quello di Banco Desio e della Brianza. Il calcolo è stato effettuato sul prezzo ufficiale, al 23 maggio 2014, pari a 102,837 (EuroTLX) del titolo IT0004999212, con rendimento 2,40% sul mercato EuroTLX. L'ammontare in circolazione è pari ad Euro 30.000.000. I potenziali investitori dovrebbero comunque considerare, nella decisione di investimento, che l'Emittente, nello svolgimento della sua attività, è principalmente esposto ai fattori di rischio di
------------	---	---

seguito riportati:

Rischio di credito

Il rischio di credito (solidità patrimoniale e prospettive economiche della società emittente) è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale e delle sue prospettive economiche, non sia in grado di adempiere alle obbligazioni derivanti dall'emissione di Strumenti Finanziari. L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio provocato dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente, causato da fluttuazioni delle variabili di mercato che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. Al 31/12/2013 il portafoglio bancario risultava investito principalmente in titoli di Stato italiani e spagnoli (per circa il 92,28% della sua consistenza).

Rischi connessi alla crisi economico/finanziaria generale

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economia del Paese in cui il Gruppo opera, inclusa la sua affidabilità creditizia.

Rischio di liquidità dell'Emittente

Per rischio di liquidità dell'Emittente si intende il rischio connesso alla possibilità che lo stesso non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti e non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

Rischio legale

Il rischio legale è il rischio connesso a procedimenti giudiziari e arbitrari il cui esito sfavorevole possa avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente,

Rischio relativo al deterioramento della qualità del credito

Nel corso dell'esercizio 2013, a causa della perdurante crisi economico-finanziaria è aumentato il complesso dei Crediti Deteriorati, con riferimento sia alle sofferenze sia alle partite incagliate.

Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario e finanziario

A partire dal 1° gennaio 2014, parte della normativa di vigilanza è stata modificata in base alle indicazioni derivanti dai cosiddetti accordi di Basilea 3. Lo schema di Basilea 3, dedicato alla regolamentazione, alla vigilanza e alla gestione del rischio nel settore bancario, costituisce la pietra miliare del programma di riforma regolamentare: le finalità principali sono relative ad un significativo rafforzamento dei requisiti patrimoniali minimi, al contenimento del grado di leva finanziaria e all'introduzione di policy e di regole quantitative per l'attenuazione del rischio di liquidità. Nonostante l'applicazione della normativa sia graduale, gli impatti sulle dinamiche gestionali dell'Emittente potrebbero essere significative, ancorché l'Emittente evidenzia già sin d'ora profili di adeguatezza patrimoniale ai nuovi standard di Basilea 3 e risulti in linea con il processo di avanzamento con le nuove regole di liquidità. Da ultimo e, peraltro, ancora in fase di definizione la proposta direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio in ordine all'istituzione di un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento (Direttiva *Bank Recovery and Resolution Directive* o BRRD), che s'inserisce nel contesto di una più ampia proposta di fissazione di un meccanismo unico di risoluzione delle crisi e del Fondo unico di risoluzione delle crisi bancarie. Il mancato rispetto del Sistema normativo, ovvero eventuali suoi cambiamenti e/o mutamenti delle modalità di interpretazione e/o applicazione da parte delle competenti autorità, potrebbero comportare possibili effetti negativi, anche rilevanti, sui risultati gestionali e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Rischio di esposizione nei confronti dei debitori sovrani

Al 31/12/2013 l'Emittente era esposto verso debitori sovrani per il 92,28% del Portafoglio di proprietà della Banca.

Rischio relativo alla perdita dell'esercizio

Il bilancio consolidato 2013 chiude con una perdita dell'esercizio di 5 milioni di euro rispetto all'utile dell'esercizio 2012 di circa 20,2 milioni di euro. Tale decremento, di complessivi circa 25,2 milioni di euro, è sostanzialmente conseguenza dei seguenti principali fattori: maggior peso delle rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti (circa 47,4 milioni di euro), maggiori

		<p>accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri (circa 7,4 milioni di euro), perdita non ricorrente al lordo delle imposte (circa 4,7 milioni di euro) e venir meno degli utili di società in via di dismissione (circa 4,5 milioni di euro), parzialmente compensati dal positivo risultato della gestione operativa (circa 27,9 milioni di euro) e da minori oneri fiscali (circa 11 milioni di euro).</p> <p>Rischio relativo all'operazione di acquisizione della Banca Popolare di Spoleto In data 11 giugno 2014 la Banca d'Italia ha autorizzato l'Emittente all'acquisto del controllo di Banca Popolare di Spoleto S.p.A. di cui l'Emittente non deteneva alcuna partecipazione a tale data. Tale operazione che comporta l'acquisto ed il controllo di una Banca attualmente commissariata, porterà a una debole e temporanea riduzione dei coefficienti patrimoniali di Gruppo che rimarranno comunque al di sopra dei minimi di Vigilanza. Ad eccezione di quanto sopra rappresentato non si è verificato alcun fatto recente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.</p> <p>Rischi connessi alla mancata attuazione del Piano Industriale In relazione all'allargamento del perimetro del Gruppo a seguito del previsto perfezionamento dell'acquisto e del controllo della Banca Popolare di Spoleto si rende necessaria l'elaborazione del nuovo Piano Industriale entro il primo semestre del 2015 che terrà conto delle potenziali sinergie. Qualora una o più delle assunzioni che saranno sottese al Piano Industriale non si verificheranno o si verificheranno solo in parte, gli obiettivi prefissati potrebbero non essere raggiunti, con la conseguenza che i risultati potrebbero differire negativamente da quanto previsto dal Piano Industriale.</p>
D.3	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p>Fattori di rischio comuni a tutte le categorie di prestiti obbligazionari</p> <p>Rischio di credito per il sottoscrittore I titoli oggetto del presente Prospetto sono soggetti in generale al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.</p> <p>Rischio legato all'assenza di garanzie Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Pertanto gli investitori che abbiano subito una diminuzione anche rilevante del proprio investimento in obbligazioni emesse da Banco Desio non potranno rivolgersi al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi per ottenere indennizzi o rimborsi.</p> <p>Rischi relativi alla vendita prima della scadenza Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (si rinvia al successivo "Rischio di liquidità"); • variazione dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo "Rischio di tasso di mercato"); • variazione del merito di credito dell'Emittente (si rinvia al successivo "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"); • costi connessi all'investimento (si rinvia al successivo "Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni"); <p>Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.</p> <p>Rischio di liquidità Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni, prontamente, prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.</p> <p>Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.</p> <p>Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni La presenza di costi/commissioni compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato.</p> <p>Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interessi -Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il collocatore Nel caso in cui Banco Desio operi in qualità di collocatore, la coincidenza tra l'Emittente e il soggetto incaricato del collocamento potrebbe determinare un interesse in conflitto in quanto le</p>

Obbligazioni offerte sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

-Rischio correlato all'appartenenza dei Collocatori e dell'Emittente al medesimo gruppo bancario

Nel caso in cui i Collocatori siano società appartenenti al Gruppo Banco Desio si potrebbe determinare un conflitto d'interessi in quanto le offerte hanno per oggetto strumenti finanziari emessi dalla capogruppo Banco Desio.

-Rischio di conflitto d'interessi con l'Agente di Calcolo

Banco Desio opera quale Agente di Calcolo. La coincidenza dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

-Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente (ovvero una società appartenente al Gruppo Banco Desio) e il market maker

Un'ulteriore motivo di conflitto di interesse è rappresentato dall'attività di negoziazione svolta da Banco Desio in qualità di Market Maker sul Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) EuroTLX per le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto.

Rischio correlato all'assenza di rating dei Titoli

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della rischiosità degli strumenti finanziari. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Fattori di rischio specifici correlati alle obbligazioni a tasso fisso e a tasso fisso crescente ("step-up")

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo di vendita delle obbligazioni, mentre nel caso contrario le obbligazioni subiranno un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni è tanto più accentuato a parità di condizioni quanto più è lunga la vita residua del titolo. Le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero avere dei riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni e quindi sui rendimenti delle stesse, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Fattori di rischio specifici correlati alle caratteristiche delle Obbligazioni a tasso variabile con eventuale tasso minimo e/o massimo

Rischio di tasso di mercato

Per le obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve avere presente che, sebbene le Obbligazioni a Tasso Variabile adeguino periodicamente le cedole, fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati, e conseguentemente determinare variazioni sul prezzo e sul rendimento delle Obbligazioni stesse. Per effetto di tali variazioni di tasso di mercato il valore delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione.

Rischio correlato alla presenza di un massimo delle cedole variabili

L'investitore deve tenere presente che l'opzione Cap non consente di beneficiare appieno dell'eventuale aumento del parametro di indicizzazione.

Rischio correlato alla presenza di uno Spread negativo sul Parametro di Indicizzazione

Le Obbligazioni a Tasso Variabile saranno fruttifere di interessi ad un tasso variabile pari al Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente aumentato/diminuito di uno Spread. Laddove il valore del Parametro di Indicizzazione dovesse essere diminuito di uno Spread, le Obbligazioni saranno fruttifere di interessi ad un tasso inferiore al valore assunto dal Parametro di Indicizzazione.

Rischio connesso alla natura strutturata delle obbligazioni

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso minimo e/o massimo, l'investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Rischio di Indicizzazione

Il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

E' possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga un livello pari a zero: in questo, in mancanza del floor, l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato.

Rischio correlato all'assenza di un minimo delle cedole variabili

In assenza di un minimo per il tasso annuo per la determinazione delle cedole variabili ("floor") non vi sarà un rendimento minimo.

Rischio relativo ad eventi di turbativa relativi al Parametro di Indicizzazione

Qualora il parametro di indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto agendo in buona fede secondo la migliore prassi di mercato.

Rischio correlato all'assenza di informazioni

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del Parametro di Indicizzazione e quello della cedola

Il disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione prescelto e la periodicità delle cedole potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Principali fattori di rischio specifici correlati alle caratteristiche delle Obbligazioni a tasso variabile subordinate Tier II**Rischio correlato alla subordinazione dei titoli**

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Pertanto, in caso di liquidazione dell'Emittente, gli obbligazionisti saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati e, in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente – le obbligazioni subordinate.

Rischio di mancato rimborso o rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni Subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente – le Obbligazioni Subordinate.

Rischio di tasso di mercato

Per le obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve avere presente che, sebbene le Obbligazioni a Tasso Variabile adeguino periodicamente le cedole, fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati, e conseguentemente determinare variazioni sul prezzo e sul rendimento delle Obbligazioni stesse. Per effetto di tali variazioni di tasso di mercato il valore delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione.

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con titoli di Stato Italiani

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di tipo Tier II e di conseguenza hanno un grado di rischio maggiore dei titoli non subordinati come possono essere, ad esempio, i titoli di Stato italiani.

Rischio connesso con l'eventuale richiesta alla Commissione Europea da parte dello Stato italiano dell'autorizzazione alla concessione di "aiuti di Stato"

Dall'inizio della crisi l'attenzione della UE si è focalizzata sulla necessità di un corpus unico di norme sulla risoluzione delle crisi bancarie. Recentemente (con decorrenza dal 1° agosto 2013) la Commissione europea ha emanato una nuova comunicazione in materia di aiuti di Stato agli enti creditizi. Si ricorda che gli aiuti di Stato per essere concessi devono essere compatibili con il diritto dell'Unione Europea (cfr. art. 107, par. 3, lett. b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea). Al riguardo, si rammenta che la concessione di tali aiuti, ove ne ricorrano i presupposti, può essere condizionata a una previa "condivisione degli oneri da parte di coloro che hanno sottoscritto titoli di debito subordinato o di capitale ibrido, con ciò comportando una compressione dei diritti dei soggetti medesimi nella misura in cui ciò sia giuridicamente possibile (cfr. "Comunicazione della Commissione europea relativa all'applicazione, dal 1° agosto 2013, delle norme in materia di aiuti di Stato alle misure di sostegno alle banche nel contesto della crisi finanziaria", ed in particolare i paragrafi 41-44). Non si può peraltro escludere che, essendo il

	<p>quadro normativo di riferimento in materia di aiuti di Stato in continua evoluzione (si pensi, ad esempio, alla proposta della direttiva della Commissione europea relativa al risanamento e alla risoluzione delle crisi degli enti creditizi), possano intervenire ulteriori limitazioni ai diritti degli obbligazionisti durante la vita dei rispettivi titoli.</p> <p>Rischio di Indicizzazione</p> <p>Il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.</p> <p>Rischio relativo ad eventi di turbativa relativi al Parametro di Indicizzazione</p> <p>Qualora il parametro di indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto agendo in buona fede secondo la migliore prassi di mercato.</p> <p>Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del Parametro di Indicizzazione e quello della cedola</p> <p>Il disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione prescelto e la periodicità delle cedole potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.</p> <p>Rischio correlato all'assenza di informazioni</p> <p>L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto.</p> <p>Rischi comuni alle Obbligazioni Senior</p> <p>Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un Titolo di Stato italiano</p> <p>Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta) al lordo e al netto dell'effetto fiscale potrebbe risultare inferiore al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di similare durata residua.</p>
--	---

Sezione E – Offerta

E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	<p>Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banco Desio. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia / finanziaria di Banco Desio.</p>
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	<p>La durata del periodo di validità dell'offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla singola emissione obbligazionaria.</p> <p>L'Emittente potrà estendere la durata del Periodo di Offerta pubblicando apposito avviso sul proprio sito internet www.bancodesio.it, contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>Nell'ipotesi non sia sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta, l'Emittente ha la facoltà di dare comunque corso all'emissione delle Obbligazioni relative ai Singoli Prestiti.</p> <p>L'Emittente potrà procedere, in un qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'Offerta (solo in caso di esaurimento dell'importo offerto), sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.</p> <p>Nell'ipotesi di chiusura anticipata del collocamento sarà data immediata comunicazione al pubblico tramite pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Emittente www.bancodesio.it, contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>Le Obbligazioni vengono offerte in sottoscrizione per il tramite delle succursali bancarie del Banco Desio e delle succursali bancarie delle Banche del Gruppo incaricate del collocamento.</p> <p>La sottoscrizione delle obbligazioni da parte dei Clienti sarà effettuata a mezzo apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato, debitamente sottoscritto, presso le succursali bancarie delle Banche del Gruppo incaricate del collocamento.</p> <p>Non è possibile effettuare la prenotazione dei titoli nel periodo antecedente il collocamento. Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplementi al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.</p> <p>Non viene effettuata offerta "fuori sede" e quindi l'offerta da parte dell'Emittente e la sottoscrizione della domanda da parte dei Clienti avverranno esclusivamente presso le succursali bancarie delle</p>

		<p>Banche del Gruppo incaricate del collocamento.</p> <p>L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela di Banco di Desio e della Brianza e delle Banche del Gruppo incaricate del collocamento che, alla data di sottoscrizione delle obbligazioni, sia titolare di un dossier titoli presso le Banche stesse.</p> <p>Potrà essere previsto altresì, che le Obbligazioni siano sottoscritte secondo quanto riportato nelle Condizioni Definitive dai seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso Banco di Desio e della Brianza nella forma di i) bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, ii) assegno emesso da altre banche, in data compresa tra le 4 settimane antecedenti l'inizio del collocamento e la data di sottoscrizione. <p>I Prestiti Obbligazionari in questione saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "Raccolta Fresca" presente nella relativa denominazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • esclusivamente da "nuova clientela". Per "nuova clientela" si intende la clientela che Banco di Desio e della Brianza ha acquisito a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive e che a tale data non aveva rapporti in essere con le Banche del Gruppo Banco Desio; • esclusivamente da clienti di filiali di recente apertura e/o appartenenti a particolari aree geografiche; • esclusivamente da clienti del collocatore che utilizzano somme derivanti dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento all'interno di un periodo di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive di: titoli di Stato nazionali e esteri, azioni, obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Banco Desio, certificati di deposito di emittenti non appartenenti al Gruppo Banco Desio, warrants, covered warrants, quote di un Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio ad esclusione dei fondi comuni di investimento e SICAV. <p>Non è previsto il riparto, pertanto, come da opportuna comunicazione ai Clienti, il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto.</p>
E.4	Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/offerta compresi interessi confliggenti	<p>Banco di Desio e della Brianza S.p.A. essendo l'Emittente, il Collocatore ed il Responsabile del collocamento potrebbe trovarsi in una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. Inoltre, entità appartenenti al Gruppo Banco Desio che svolgono il ruolo di collocatore, si trovano in condizioni di conflitto di interessi con l'investitore.</p> <p>Banco di Desio e della Brianza S.p.A. svolge la duplice funzione di Emittente e Agente per il Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.</p> <p>Un ulteriore motivo di conflitto di interesse è rappresentata dall'attività di Market Maker svolta dall'Emittente sul mercato secondario delle Obbligazioni oggetto del presente Programma. Eventuali ulteriori interessi, compresi quelli in conflitto, relativi alle singole emissioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive dei singoli prestiti.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente	<p>Eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento, altri oneri, saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.</p>

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Sezione del Prospetto di Base al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma di Offerta. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se i Singoli Prestiti emessi nell'ambito del Programma di Offerta costituiscano un investimento idoneo alla loro specifica situazione. In particolare le obbligazioni subordinate costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente di tipo Tier II ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), art. 62, 63 e 77 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "CRR") e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 20 dicembre 2013, "Applicazione in Italia del regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e della direttiva 2013/36/UE (CRD4)", Parte II, Capitolo I. Le Obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità più elevata rispetto a titoli non subordinati aventi pari caratteristiche finanziarie e pertanto si evidenzia che le stesse non sono adatte a tutte le tipologie di investitori. L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, tenuto conto della propria esperienza e conoscenza in strumenti finanziari e valutando se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla specifica situazione finanziaria, economica e patrimoniale. L'investimento nelle Obbligazioni comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che, pertanto, lo stesso possa conseguire perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto a titoli di debito non subordinati. Le Obbligazioni, in caso di default, presentano, infatti, un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari senior dello stesso emittente ed aventi la medesima scadenza.

I termini in maiuscolo non definiti nel presente paragrafo hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del presente Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Le Obbligazioni sono soggette in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione di cui alla sezione V del presente Prospetto di Base ed incorporato per riferimento nel presente Prospetto di Base e disponibile gratuitamente presso la Sede legale e le Succursali dell'Emittente, presso le Succursali dei Collocatori indicati nelle Condizioni Definitive relative ai Singoli Prestiti e consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancodesio.it.

2. FATTORI DI RISCHIO COMUNI RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni dell'Emittente l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento. Per il corretto apprezzamento del "Rischio di credito" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione riportato nella Sezione 5 del presente Prospetto di Base ed in particolare al capitolo "Fattori di Rischio".

Rischio legato all'assenza di garanzia

Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Pertanto gli investitori che abbiano subito una diminuzione anche rilevante del proprio investimento in obbligazioni emesse da Banco Desio non potranno rivolgersi al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi per ottenere indennizzi o rimborsi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (si rinvia al successivo "Rischio di liquidità");
- variazioni dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo "Rischio di tasso di mercato");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (si rinvia al successivo "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- costi connessi all'investimento (si rinvia al successivo "Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni, prontamente, prima della scadenza. Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato per le Obbligazioni oggetto del presente Programma.

L'Emittente non si impegna al riacquisto delle obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio. Tuttavia l'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, dove il Market Maker è attualmente svolto da Banco di Desio e della Brianza. Qualora in seguito l'Emittente abbia ad avvalersi di un diverso Sistema multilaterale di Negoziazione, ovvero un altro soggetto ricoprirà il ruolo di Market Maker la relativa informazione sarà fornita nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario e sul sito internet www.bancodesio.it.

Le Obbligazioni a tasso variabile subordinate Tier II presentano un rischio di liquidità più accentuato rispetto alle obbligazioni con le medesime caratteristiche ma non subordinate, ciò in quanto il riacquisto sul secondario da parte del market maker o del liquidity provider è condizionato dalla necessità di acquisire le autorizzazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza previste dalla normativa nazionale e comunitaria di volta in volta vigente.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni

La presenza di costi/commissioni compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato.

Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse

- Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il collocatore

Nel caso in cui Banco Desio operi in qualità di collocatore, la coincidenza tra l'Emittente e il soggetto incaricato del collocamento potrebbe determinare un interesse in conflitto in quanto le Obbligazioni offerte sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

- Rischio correlato all'appartenenza dei Collocatori e dell'Emittente al medesimo gruppo bancario

Nel caso in cui i Collocatori siano società appartenenti al Gruppo Banco Desio si potrebbe determinare un conflitto di interesse in quanto le offerte hanno per oggetto strumenti finanziari emessi dalla capogruppo Banco Desio.

- Rischio di conflitto di interesse con l'Agente di Calcolo

Banco Desio opera quale Agente di Calcolo. La coincidenza dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

-Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente (ovvero una società appartenente al Gruppo Banco Desio) e il market maker

Un'ulteriore motivo di conflitto di interesse è rappresentato dall'attività di negoziazione svolta da Banco Desio in qualità di Market Maker sul Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) EuroTLX per le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto.

Rischio correlato all'assenza di rating dei Titoli

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della rischiosità degli strumenti finanziari. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI CORRELATI ALLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO E A TASSO FISSO CRESCENTE ("STEP-UP")

Rischio di tasso di mercato

Le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero avere dei riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni e quindi sui rendimenti delle stesse, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In particolare la crescita dei tassi di interesse potrebbe comportare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni nel corso della vita dello stesso. Per le obbligazioni il cui pagamento degli interessi è predeterminato sulla base di un tasso di interesse fisso ovvero periodicamente crescente ("Step-Up"), sussiste una relazione inversa tra l'andamento dei tassi e il valore del titolo per cui ad un aumento dei tassi dovrebbe corrispondere una diminuzione del valore delle obbligazioni e viceversa. Si evidenzia che per le obbligazioni Step-Up la sensibilità della variazione del valore dei titoli alle variazioni dei tassi di interesse è maggiore rispetto alle obbligazioni a Tasso Fisso.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI CORRELATI ALLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO E/O MASSIMO

Rischio di tasso di mercato

Per le obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve avere presente che, sebbene le Obbligazioni a Tasso Variabile adeguino periodicamente le cedole, fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati, e conseguentemente determinare variazioni sul prezzo e sul rendimento delle Obbligazioni stesse. Per effetto di tali variazioni di tasso di mercato il valore delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione.

Rischio correlato alla presenza di un massimo delle cedole variabili

L'investitore deve tenere presente che l'opzione Cap non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del parametro di indicizzazione. Ne consegue che, qualora la variazione del parametro di indicizzazione, tenuto conto dell'eventuale spread, sia tale da comportare cedole lorde superiori al limite massimo previsto, le cedole corrisposte saranno pari al rendimento massimo previsto. L'investitore, pertanto, deve tenere presente che, in tal caso, il rendimento delle obbligazioni Tasso Variabile con Cap o Cap & Floor potrebbe essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo parametro di indicizzazione, comprensivo dell'eventuale spread, al quale non sia applicato un limite massimo. Tale rischio è tanto più accentuato quanto più contenuto è il livello del Cap, quindi l'investitore deve valutare la convenienza delle obbligazioni in ragione delle proprie aspettative future sull'andamento dei tassi di riferimento.

Rischio correlato alla presenza di un eventuale spread negativo sul parametro di indicizzazione

Le Obbligazioni a Tasso Variabile danno diritto al pagamento di interessi periodici il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto che può essere aumentato o diminuito di uno spread costante per tutta la durata dei titoli, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato allo stesso parametro ma senza applicazione di alcuno spread o con uno spread positivo: ciò è dovuto al fatto che la cedola usufruisce solo parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto, in caso di vendita del titolo, l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. In nessun caso il tasso di interesse potrà essere inferiore a zero.

Rischio connesso alla natura strutturata delle obbligazioni

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso minimo e/o massimo, l'investitore deve tenere presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Rischio di Indicizzazione

L'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente. E' possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga un livello pari a zero: in questo, in mancanza del floor, l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato; tale rischio è mitigato dallo Spread positivo. Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

Rischio correlato all'assenza di un minimo delle cedole variabili

In assenza di un minimo per il tasso annuo per la determinazione delle cedole variabili ("floor") non vi sarà un rendimento minimo. Nelle Condizioni Definitive sarà indicato l'eventuale rendimento minimo garantito delle Obbligazioni.

Rischio relativo ad eventi di turbativa relativi al Parametro di Indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso variabile il presente Prospetto di Base prevede le modalità per fissare un valore sostitutivo qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto. Le modalità di determinazione del valore sostitutivo del Parametro di Indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata al Paragrafo 4.7 "Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare" della Nota Informativa del presente documento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del parametro di indicizzazione e quello della cedola

Il disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione prescelto e la periodicità delle cedole potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI CORRELATI ALLE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE SUBORDINATE TIER II

Rischio correlato alla subordinazione dei titoli

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Pertanto, in caso di liquidazione dell'Emittente, gli obbligazionisti saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati e, in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente – le obbligazioni subordinate.

Rischio di mancato rimborso o rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni Subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente – le Obbligazioni Subordinate.

Rischio di tasso di mercato

Per le obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve avere presente che, sebbene le Obbligazioni a Tasso Variabile adeguino periodicamente le cedole, fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati, e conseguentemente determinare variazioni sul prezzo e sul rendimento delle Obbligazioni stesse. Per effetto di tali variazioni di tasso di mercato il valore delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione.

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con titoli di Stato Italiani

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di tipo Tier II e di conseguenza hanno un grado di rischio maggiore dei titoli non subordinati come possono essere, ad esempio, i titoli di Stato Italiani.

Rischio connesso con l'eventuale richiesta alla Commissione Europea da parte dello Stato Italiano dell'autorizzazione alla concessione di "aiuti di Stato"

Dall'inizio della crisi l'attenzione della UE si è focalizzata sulla necessità di un corpus unico di norme sulla risoluzione delle crisi bancarie. Recentemente (con decorrenza dal 1° agosto 2013) la Commissione europea ha emanato una nuova comunicazione in materia di aiuti di Stato agli enti creditizi. Si ricorda che gli aiuti di Stato per essere concessi devono essere compatibili con il diritto dell'Unione Europea (cfr. art. 107, par. 3, lett. b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea).

Al riguardo, si rammenta che la concessione di tali aiuti, ove ne ricorrano i presupposti, può essere condizionata a una previa “condivisione degli oneri da parte di coloro che hanno sottoscritto titoli di debito subordinato o di capitale ibrido, con ciò comportando una compressione dei diritti dei soggetti medesimi nella misura in cui ciò sia giuridicamente possibile (cfr. "Comunicazione della Commissione europea relativa all'applicazione, dal 1° agosto 2013, delle norme in materia di aiuti di Stato alle misure di sostegno alle banche nel contesto della crisi finanziaria", ed in particolare i paragrafi 41-44).

Non si può peraltro escludere che, essendo il quadro normativo di riferimento in materia di aiuti di Stato in continua evoluzione (si pensi, ad esempio, alla proposta della direttiva della Commissione europea relativa al risanamento e alla risoluzione delle crisi degli enti creditizi), possano intervenire ulteriori limitazioni ai diritti degli obbligazionisti durante la vita dei rispettivi titoli.

Rischio di Indicizzazione

Il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

Rischio relativo ad eventi di turbativa relativi al Parametro di Indicizzazione

Qualora il parametro di indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto agendo in buona fede secondo la migliore prassi di mercato.

Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del Parametro di Indicizzazione e quello della cedola

Il disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione prescelto e la periodicità delle cedole potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio correlato all'assenza di informazioni

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

RISCHI COMUNI ALLE OBBLIGAZIONI SENIOR

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un Titolo di Stato italiano

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta) al lordo e al netto dell'effetto fiscale potrebbe risultare inferiore al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di simile durata residua.

SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'articolo 14 del Regolamento 809/2004/CE si fa riferimento ai dati contenuti nel Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 30 giugno 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0053394/14 del 26 giugno 2014 e a disposizione in forma elettronica sul sito web dell'Emittente www.bancodesio.it ed incorporato mediante riferimento al presente Prospetto di Base.

SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA

“OBBLIGAZIONI BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA A TASSO FISSO”

“OBBLIGAZIONI BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA A TASSO FISSO CRESCENTE (“STEP UP”)”

**“OBBLIGAZIONI BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE
TASSO MINIMO E/O MASSIMO”**

**“OBBLIGAZIONI BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA A TASSO VARIABILE SUBORDINATE
TIER II”**

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all’indicazione delle persone responsabili ed alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

I fattori di rischio relativi all'Emittente sono contenuti nella Sezione V del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.

I fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari che potranno essere emessi nell'ambito del Programma di Offerta oggetto del presente Prospetto di Base sono descritti in dettaglio nella Sezione IV – Fattori di Rischio del presente Prospetto di Base.

Per quanto riguarda le Obbligazioni subordinate esse costituiscono “passività subordinate” dell'Emittente di tipo Tier II ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), art. 62, 63 e 77 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il “CRR”) e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 20 dicembre 2013, “Applicazione in Italia del regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e della direttiva 2013/36/UE (CRD4)”, Parte II, Capitolo I. Le Obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità più elevata rispetto a titoli non subordinati aventi pari caratteristiche finanziarie e pertanto si evidenzia che le stesse non sono adatte a tutte le tipologie di investitori. L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, tenuto conto della propria esperienza e conoscenza in strumenti finanziari e valutando se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla specifica situazione finanziaria, economica e patrimoniale. L'investimento nelle Obbligazioni comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che, pertanto, lo stesso possa conseguire perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto a titoli di debito non subordinati. Le Obbligazioni, in caso di default, presentano, infatti, un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari senior dello stesso emittente ed aventi la medesima scadenza.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 *Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta*

Nell'ambito dell'offerta di Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono rilevabili i seguenti conflitti di interesse:

Coincidenza del ruolo di Emittente e collocatore

Banco di Desio e della Brianza S.p.A. svolgerà la duplice funzione di Emittente e collocatore delle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito della presente Nota Informativa.

Inoltre l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive relative ai Singoli Prestiti emessi i nominativi dei soggetti che parteciperanno al collocamento delle Obbligazioni. Tali soggetti, se appartenenti al Gruppo Banco Desio a cui appartiene anche l'Emittente, si trovano in condizioni di conflitto di interessi con l'investitore

Coincidenza del ruolo di Emittente e agente per il calcolo

Banco di Desio e della Brianza S.p.A. svolgerà la duplice funzione di Emittente e Agente per il Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.

Un ulteriore motivo di conflitto di interesse è rappresentata dall'attività di Market Maker svolta dall'Emittente sul mercato secondario delle Obbligazioni oggetto del presente Programma.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati eventuali ulteriori interessi significativi per l'offerta non noti al momento attuale.

3.2 Razioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni relative alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banco Desio. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia / finanziaria di Banco Desio.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le obbligazioni oggetto del presente Programma sono le seguenti:

Obbligazioni a tasso fisso

Sono obbligazioni ordinarie emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. Le Obbligazioni a Tasso Fisso, unitamente al rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo costante il cui ammontare sarà calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse fisso costante la cui misura sarà indicata su base annua lorda e netta nelle Condizioni Definitive relative al singolo prestito obbligazionario.

Obbligazioni a tasso fisso crescente ("step-up")

Sono obbligazioni ordinarie emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. Tali Obbligazioni, unitamente al rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, danno diritto al pagamento di cedole di interessi determinate sulla base di un tasso fisso periodicamente crescente nel corso della vita del Prestito Obbligazionario. Il tasso di interesse per la determinazione delle cedole sarà indicato con il relativo periodo di applicazione su base annua lorda e netta nelle Condizioni Definitive relative al singolo prestito obbligazionario.

Obbligazioni a tasso variabile con eventuale tasso minimo e/o massimo

Sono obbligazioni ordinarie, emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. Le Obbligazioni a Tasso Variabile, unitamente al rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo variabile. Il tasso di interesse su base annua è calcolato applicando al valore nominale il valore del Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread fisso e costante espresso in punti base.

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, il tasso di interesse su base annua non potrà essere inferiore ad un valore minimo (Floor) e/o non potrà essere maggiore di un valore massimo (Cap), entrambi espressi come valori percentuali fissi e costanti rispetto al valore nominale delle Obbligazioni.

Il Parametro di Indicizzazione può essere il valore puntuale del tasso Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi. L'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo. Le Obbligazioni a Tasso Variabile non offrono nessun rendimento minimo garantito salvo il caso in cui il valore della prima cedola sia stato prefissato in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione o nel caso in cui sia previsto un Floor.

Obbligazioni a tasso variabile subordinate Tier II

Le obbligazioni a tasso variabile subordinate Tier II costituiscono passività subordinate dell'Emittente, così come classificate in base alle vigenti Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia, con livello di subordinazione "Tier II" e danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza indicato nelle Condizioni Definitive.

In caso di liquidazione dell'Emittente, i titoli saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente stesso. Saranno concorrenti con i possessori delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa eventuali ulteriori creditori con un medesimo grado di subordinazione degli stessi. E' inoltre espressamente previsto che la durata dei titoli sia pari o superiore a 5 anni.

Il prezzo di emissione, espresso in termini percentuali, sarà pari al valore nominale, come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario.

Il tasso di interesse su base annua è calcolato applicando al valore nominale il valore del Parametro di Indicizzazione prescelto maggiorato di uno spread (lo "Spread") fisso e costante espresso in punti base. Il Parametro di Indicizzazione può essere il valore puntuale del tasso Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi.

Si precisa che la periodicità delle cedole può non corrispondere con la periodicità del Parametro di Indicizzazione prescelto indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive (la "Periodicità pagamento cedole").

ii) Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni sono soggette alla legislazione italiana. L'Emittente è una Società di diritto italiano costituita e disciplinata in base alle leggi della Repubblica Italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

i) *Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata*

Le Obbligazioni offerte nell'ambito del presente programma sono titoli al portatore in forma dematerializzata.

ii) *Denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri*

I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata (il "Sistema di Gestione Accentrata") indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro e le Cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking

Obbligazioni senior

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Pertanto il credito dei portatori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

Obbligazioni subordinate

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono "passività subordinate" di tipo Tier II, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), art. 62, 63 e 77 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "CRR") e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 20 dicembre 2013 "Applicazione in Italia del regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e della direttiva 2013/36/UE (CRD4)", Parte II, Capitolo I.

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito relativo alle obbligazioni sarà rimborsato, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati e prima di quelli con un maggiore grado di subordinazione.

Si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione concettuale delle principali categorie di strumenti sia di debito sia azionari delle banche, in funzione del grado di subordinazione degli stessi in caso di liquidazione dell'Emittente; in tale contesto, i "debiti privilegiati" rappresentano la categoria di strumenti con minore grado di subordinazione laddove, invece, gli strumenti relativi al Tier I sono quelli con maggiore grado di subordinazione.



In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli Artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario) le Obbligazioni Tier II saranno rimborsate, per Capitale ed Interessi residui:

- i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente privilegiati e ordinari;
- ii) pari passu con i titolari di tutte le emissioni parimenti subordinate dell'Emittente e con i creditori dell'Emittente caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione;
- iii) in ogni caso con precedenza rispetto ai titolari di obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione maggiore rispetto a quello delle Obbligazioni Subordinate Tier II (ad esempio, i titolari di azioni ordinarie rappresentative del capitale dell'Emittente ovvero gli strumenti Tier I).

Per tutta la durata delle Obbligazioni Subordinate Tier II, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

La durata dell'Obbligazione Tier II – ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), art. 63, lettera g) del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "CRR") – deve essere pari o superiore a 5 anni.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento dell'interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

i) Tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse nominale ("**Tasso di Interesse annuo Lordo/Netto delle Cedole**") sarà di volta in volta indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Il calendario¹, (il “**Calendario**”) la convenzione di calcolo² (la “**Convenzione di calcolo**”) e la base per il calcolo³ (la “**Base di calcolo**”) saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il pagamento degli interessi maturati sarà effettuato dalla Banca sui titoli oggetto del presente programma accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Si riportano di seguito le modalità di calcolo degli interessi suddivise per tipologia di Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Fisso

Dalla Data di Godimento (coincidente con la Data di Emissione), le Obbligazioni a Tasso Fisso corrisponderanno Cedole fisse il cui importo lordo sarà calcolato applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante (la cui entità sarà indicata su base lorda e netta annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito) in base alla seguente formula:

$$\text{Cedola} = \text{VN} * \text{I} / \text{N}$$

dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

N = numero di cedole annue;

Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up

Dalla Data di Godimento (coincidente con la Data di Emissione), le Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up corrisponderanno Cedole periodiche il cui importo lordo sarà calcolato applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso crescente (la cui entità sarà indicata su base lorda e netta annuale, con il relativo periodo di applicazione, nelle Condizioni Definitive del Prestito) in base alla seguente formula:

$$\text{Cedola} = \text{VN} * \text{I} / \text{N}$$

dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse per il periodo indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

N = numero di cedole annue;

Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso minimo e/o massimo

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso minimo (floor) e/o tasso massimo (cap) maturano, a partire dalla Data di Godimento, Interessi determinati moltiplicando il Valore Nominale per il Parametro di Riferimento, eventualmente maggiorato o diminuito di un importo (Spread), specificato nelle Condizioni Definitive, pagabile in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi con cadenza annuale, semestrale, trimestrale, o mensile,

¹IL TARGET È IL CALENDARIO CHE DEFINISCE I GIORNI FESTIVI NEL SISTEMA TARGET2, OSSIA IL SISTEMA DI PAGAMENTI TRANS EUROPEAN AUTOMATED REAL TIME GROSS SETTLEMENT EXPRESS TRANSFER, SISTEMA DEI PAGAMENTI UTILIZZATO NELL'AMBITO DELL'UNIONE MONETARIA EUROPEA COMPOSTO DA MECCANISMI DI REGOLAMENTO LORDO IN TEMPO REALE CHE UTILIZZA UNA PIATTAFORMA UNICA CONDIVISA AVVIATA IL 19 NOVEMBRE 2007.

²LA CONVENZIONE DI CALCOLO UTILIZZABILE POTRÀ ESSERE UNA DELLE SEGUENTI: (I) “FOIOWING BUSINESS DAY CONVENTION”, INDICA CHE, AI FINI DEL RIMBORSO FINALE, E/O DI UNA CEDOLA, QUALORA LA RELATIVA DATA DI PAGAMENTO CADA IN UN GIORNO CHE NON È UN GIORNO LAVORATIVO, TALE AMMONTARE SARÀ ACCREDITATO IL PRIMO GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO ALLA SUDETTA DATA; (II) “MODIFIED FOIOWING BUSINESS DAY CONVENTION” INDICA CHE, AI FINI DEL RIMBORSO FINALE E/O DI UNA CEDOLA, QUALORA LA RELATIVA DATA DI PAGAMENTO CADA IN UN GIORNO CHE NON È UN GIORNO LAVORATIVO, TALE AMMONTARE SARÀ ACCREDITATO IL PRIMO GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO ALLA SUDETTA DATA; QUALORA CIÒ COMPORTI IL PASSAGGIO AL MESE SOLARE SUCCESSIVO, IL RIMBORSO FINALE, E/O LA CEDOLA SARANNO ACCREDITATI IL GIORNO LAVORATIVO IMMEDIATAMENTE PRECEDENTE ALLA SUDETTA DATA. ENTRAMBE LE CONVENZIONI POTRANNO ESSERE “ADJUSTED” OVVERO “UNADJUSTED”. IL TERMINE ADJUSTED INDICA CHE AL VERIFICARSI DELLA CIRCOSTANZA OVVERO DELLE CIRCOSTANZE INDICATE NELLA PERTINENTE CONVENZIONE DI CALCOLO, SARÀ MODIFICATO IL PERIODO DI CALCOLO E L'APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE DI CALCOLO AVRÀ UN IMPATTO SULL'AMMONTARE DELLA CEDOLA PAGATA. IL TERMINE UNADJUSTED INDICA CHE AL VERIFICARSI DELLA CIRCOSTANZA OVVERO DELLE CIRCOSTANZE INDICATE NELLA CONVENZIONE DI CALCOLO, NON SARÀ MODIFICATO IL PERIODO DI CALCOLO E L'APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE DI CALCOLO NON AVRÀ UN IMPATTO SULL'AMMONTARE DELLA CEDOLA PAGATA.

³CON RIFERIMENTO AL CALCOLO DELL'AMMONTARE DI INTERESSI SULLE OBBLIGAZIONI PER QUALSIASI PERIODO, LA CONVENZIONE DI CALCOLO DELLE CEDOLE COME PREVISTA NELLE CONDIZIONI POTRÀ ESSERE UNA DELLE SEGUENTI

- (i) SE “ACTUAL/ACTUAL-(ISDA)” VIENE SPECIFICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE, IL NUMERO DI GIORNI EFFETTIVI DEL PERIODO DI CALCOLO DIVISO PER 365 (O, SE QUALSIASI FRAZIONE DI QUEL PERIODO DI CALCOLO CADE IN UN ANNO BISESTILE, LA SOMMA TRA (A) IL NUMERO DI GIORNI EFFETTIVI IN QUELLA FRAZIONE DEL PERIODO DI CALCOLO CHE CADONO IN UN ANNO BISESTILE DIVISO PER 366 E (B) IL NUMERO DI GIORNI NELLA PORZIONE DEL PERIODO DI CALCOLO CHE CADONO IN UN ANNO NON BISESTILE DIVISO PER 365);
- (ii) SE “ACTUAL/365 (FIXED)” VIENE SPECIFICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE, IL NUMERO DI GIORNI EFFETTIVI NEL PERIODO DI CALCOLO DIVISO PER 365;
- (iii) SE “ACTUAL/360” VIENE SPECIFICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE, IL NUMERO DI GIORNI EFFETTIVI NEL PERIODO DI CALCOLO DIVISO PER 360;
- (iv) SE “30E/360” O “EUROBOND BASIS” VIENE SPECIFICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE, IL NUMERO DI GIORNI NEL PERIODO DI CALCOLO DIVISO PER 360 (IL NUMERO DI GIORNI CHE SARANNO CALCOLATI FACENDO RIFERIMENTO AD UN ANNO DI 360 GIORNI CON DODICI MESI CON 30 GIORNI SENZA DOVER CONSIDERARE IL PRIMO O L'ULTIMO GIORNO DEL PERIODO DI CALCOLO TRANNE NEL CASO DI UN PERIODO DI CALCOLO CHE TERMINA ALLA DATA DI SCADENZA, LA DATA DI SCADENZA È L'ULTIMO MESE DI FEBBRAIO NEL QUAL CASO IL MESE DI FEBBRAIO SARÀ CONSIDERATO ESTENDIBILE A UN MESE CON 30 GIORNI);
- (v) SE “ACTUAL/ACTUAL - (ICMA)”, “GIORNI EFFETTIVI/GIORNI EFFETTIVI” DEFINITA DALL'INTERNATIONAL CAPITAL MARKETS ASSOCIATION (ICMA), VIENE SPECIFICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE, COMPORTA CHE IL CONTEGGIO SIA PARI AL RAPPORTO TRA GIORNI EFFETTIVI ED IL PRODOTTO DEL NUMERO DEI GIORNI EFFETTIVI DEL PERIODO PER IL NUMERO DI CEDOLE PER ANNO.

come indicato nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive potranno prevedere che il valore della Cedola Variabile corrisposta alla prima Data di Pagamento degli Interessi possa anche essere predeterminato. In tale caso gli interessi a tasso variabile matureranno a partire dalla prima Data di Pagamento degli Interessi e non dalla Data di Godimento. In nessun caso il valore delle Cedole Variabili potrà essere inferiore a zero. Nel caso in cui le Condizioni Definitive relative alla Singola Offerta indichino la presenza di un tasso minimo (floor) e/o tasso massimo (cap), e gli Interessi come sopra determinati siano inferiori al tasso minimo, il tasso lordo della Cedola Variabile corrisposta sarà comunque pari al tasso minimo e, viceversa, qualora gli Interessi come sopra determinati siano superiori al tasso massimo, il tasso lordo della Cedola Variabile corrisposta non sarà comunque superiore al tasso massimo. La presenza o meno, ed il valore del tasso massimo (cap) e/o del tasso minimo (floor) saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative alla Singola Offerta.

Si precisa, al riguardo, che i livelli degli eventuali tassi minimo (floor) e massimo (cap) previsti nel corso della durata delle Obbligazioni per ciascuna Data di Pagamento degli Interessi, come descritti nelle Condizioni Definitive relative alla Singola Offerta, saranno determinati all'atto dell'emissione delle Obbligazioni e non subiranno variazioni nel corso della durata delle medesime. Il Parametro di Riferimento sarà il tasso Euribor (a uno, tre, sei o dodici mesi, come indicato nelle Condizioni Definitive). In particolare, il Tasso di Interesse è calcolato sommando o sottraendo l'eventuale Spread al Parametro di Riferimento specificato nelle Condizioni Definitive.

Espressa in formula, la Cedola Variabile è determinata come segue:

$$C = VN * (PR + / - Spread) * \tau$$

Ove:

VN = Valore Nominale;

PR = Parametro di Riferimento specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive;

Spread = importo, espresso in punti base ovvero in termini percentuali, che può essere aggiunto o sottratto al Parametro di Riferimento specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive;

τ = Periodo di Calcolo/giorni dell'anno. Tale parametro dipende dalla Convenzione di Calcolo e dalla Base di Calcolo precisate nelle Condizioni Definitive.

In caso di presenza di tassi minimi (floor), utilizzando le medesime simbologie e legende di cui alla precedente formula, in quanto applicabili, ciascuna Cedola Variabile è determinata come segue:

$$C = VN * \text{MAX}(\text{floor} ; PR +/- Spread) * \tau$$

floor= tasso minimo espresso in termini percentuali. In caso di presenza di tassi massimi (cap), utilizzando le medesime simbologie e legende di cui alla precedente formula, in quanto applicabili, ciascuna Cedola Variabile è determinata come segue:

$$C = VN * \text{MIN}(\text{cap} ; PR +/- Spread) * \tau$$

cap= tasso massimo espresso in termini percentuali.

In caso di simultanea presenza di tassi minimi (floor) e tassi massimi (cap), utilizzando le medesime simbologie e legende di cui alla precedente formula, in quanto applicabili, ciascuna Cedola Variabile è determinata come segue:

$$C = VN * \text{MAX}[\text{MIN}(\text{floor} ; PR +/- Spread)] * \tau$$

Obbligazioni a Tasso Variabile subordinate Tier II

Le Obbligazioni a tasso variabile Subordinate Tier II emesse corrisponderanno agli investitori Cedole Variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il parametro di indicizzazione ("**Parametro di Riferimento**") alla Data di Rilevazione, maggiorato di uno spread, secondo la formula di seguito riportata:

$$C = VN * (PR + Spread) * \tau$$

Ove:

VN = Valore Nominale;

PR = Parametro di Riferimento specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive;

Spread = importo, espresso in punti base ovvero in termini percentuali, che può essere aggiunto al Parametro di Riferimento specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive;

τ = Periodo di Calcolo/giorni dell'anno. Tale parametro dipende dalla Convenzione di Calcolo e dalla Base di Calcolo precisate nelle Condizioni Definitive.

iii) Data di Godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) Date di scadenza degli interessi

Le date di scadenza degli interessi (la “**Data di pagamento delle cedole**”) saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora la data prevista per il pagamento degli interessi non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato secondo le modalità risultanti dalla combinazione di Calendario, Convenzione di calcolo ed a Base di calcolo applicati così come indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell’Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

vi) Dichiarazione indicante il tipo di sottostante

Le Obbligazioni a tasso variabile con eventuale tasso minimo e/o massimo e a tasso variabile subordinate Tier II corrisponderanno ai portatori delle cedole periodiche posticipate, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto che potrà essere il valore puntuale del tasso Euribor base 360 a uno, tre, sei oppure dodici mesi, maggiorato di uno spread per le obbligazioni subordinate, ed eventualmente maggiorato o diminuite di uno spread per le obbligazioni senior con o senza l’applicazione di arrotondamenti così come previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

vii) Descrizione del sottostante sul quale è basato

Il tipo di sottostante (il “Parametro di Indicizzazione”) a cui può essere indicizzato il tasso d’interesse delle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso minimo e/o massimo e a Tasso Variabile subordinate Tier II è l’Euro Interbank Offered Rate (“EURIBOR”). Esso è un tasso interbancario, vale a dire il tasso di interesse al quale le banche prestano denaro ad altre banche. Dopo la nascita dell’euro, undici paesi europei hanno adottato di fatto la stessa moneta. Per questo motivo è stato deciso di creare un tasso interbancario europeo valido per tutta l’area euro. Questo tasso ha preso il nome di Euribor. Il pool delle banche di riferimento per la fissazione degli indici Euribor è composto unicamente da istituti dotati di un rating di prima classe. La selezione delle banche a cui viene richiesta l’emissione delle proprie quotazioni per la determinazione degli indici Euribor è demandata a un comitato di direzione istituito dalla Federazione Bancaria Europea (FBE). Il parametro utilizzabile è EURIBOR base 360 a uno, tre, sei oppure dodici mesi. Tale indicatore è disponibile sui principali quotidiani a tiratura nazionale. Tale parametro sarà definito di volta in volta, con o senza arrotondamento, nelle singole Condizioni definitive.

viii) Metodo utilizzato per mettere in relazione i due valori

Il tasso di interesse utilizzato per il calcolo del valore della cedola è pari al Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato di uno Spread.

Il Parametro di Indicizzazione, gli arrotondamenti su tale parametro (gli “**Arrotondamenti**”), la data di rilevazione (la “**Data di Rilevazione del Parametro di indicizzazione**”), lo Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

ix) Indicazione della fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità

L’ Emittente specificherà nelle Condizioni Definitive quale fonte informativa verrà utilizzata per ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità (la “**Fonte Informativa**”).

x) Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un’ incidenza sul sottostante

Qualora il parametro di indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, l’Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto agendo in buona fede secondo la migliore prassi di mercato.

xi) Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un’ incidenza sul sottostante.

Non applicabile al presente strumento finanziario

xii) Descrizione della componente derivativa implicita in obbligazioni a tasso variabile con tasso minimo e/o massimo

Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo

La componente derivativa implicita nell’obbligazione è costituita da un’opzione di tipo *put* europeo sul tasso EURIBOR, con scadenza pari a quella del Titolo, implicitamente acquistata dall’investitore. Il valore di tali opzioni

floor è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base della formula di Black&Scholes⁽¹⁾, utilizzando una volatilità⁽²⁾ media su base annua ed un tasso risk free⁽³⁾.

Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo

La componente derivativa implicita nell'obbligazione è costituita da un'opzione di tipo *call* europeo sul tasso EURIBOR, con scadenza pari a quella del Titolo, implicitamente venduta dall'investitore all'Emittente. Il valore di tali opzioni è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base della formula di Black&Scholes⁽¹⁾, utilizzando una volatilità⁽²⁾ media su base annua ed un tasso risk free⁽³⁾.

Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e Massimo

La componente derivativa implicita nell'obbligazione a tasso variabile con Tasso Minimo e Tasso Massimo è costituita da un'opzione di tipo *put* europeo, implicitamente acquistata dal sottoscrittore, e da un'opzione di tipo *call* europeo, implicitamente venduta dal sottoscrittore, entrambe sul tasso EURIBOR, con scadenza pari a quella del Titolo. Il valore complessivo della componente derivativa, derivante dalla somma algebrica dei valori delle opzioni sopra indicate è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base della formula di Black&Scholes⁽¹⁾, utilizzando una volatilità⁽²⁾ media su base annua ed un tasso risk free⁽³⁾.

Il valore delle Obbligazioni a tasso variabile con *floor* e/o *cap* è influenzato quindi dal valore della componente derivata. La componente derivata come prima precisato è costituita dal *cap* venduto dall'investitore all'Emittente e/o dal *floor* acquistato dall'investitore. Il valore del *cap* tende ad essere minimo, a parità degli altri fattori, quanto più il valore del Parametro di Indicizzazione è inferiore al valore del *cap* medesimo e ciò influenza positivamente il valore dell'Obbligazione. Il valore del *floor* tende ad essere minimo, a parità degli altri fattori, quanto più il valore del Parametro di Indicizzazione è superiore al valore del *floor* medesimo e ciò influenza negativamente il valore dell'Obbligazione.

xiii) Nome ed indirizzo dell'agente per il calcolo

L'Agente per il Calcolo degli interessi è l'Emittente.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito

i) Data di scadenza

La data di scadenza ("**Data di Scadenza**") sarà specificata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) Modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Pertanto non sono previste clausole di rimborso anticipato. Qualora il rimborso del prestito cada in un giorno non lavorativo, come definito dal calendario Target, lo stesso sarà eseguito il giorno lavorativo successivo senza riconoscere interessi.

4.9 Tasso di rendimento

i) Indicazione del tasso di rendimento

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale ("**Indicazione del tasso di rendimento annuo**").

ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del Prezzo di Emissione.

Il TIR rappresenta quel tasso che eguaglia la somma dei valori attuali dei flussi prodotti dalle Obbligazioni (cedole e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell'Obbligazione stessa.

Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

(1) Per formula di Black&Scholes si intende la formula matematica utilizzata per calcolare il prezzo di non arbitraggio di un'opzione call o put di tipo europeo.

(2) Per volatilità si intende la misura dell'oscillazione del valore di un'attività finanziaria intorno alla propria media.

(3) Per tasso risk free si intende il rendimento di un investimento che viene offerto da uno strumento finanziario che non presenta caratteristiche di rischio.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti correlata agli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del TUF che prevede la non applicazione dell'art. 2415 e segg. del Codice Civile.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. in data 13 marzo 2014 ha deliberato il Programma di offerta, nel periodo 1 giugno 2014 – 31 maggio 2015, fino all'importo di Euro 650 milioni, dei prestiti obbligazionari "a tasso fisso", "a tasso fisso crescente ("step-up")", "a tasso variabile con eventuale tasso minimo e/o massimo" e "a tasso variabile subordinate Tier II", conferendo mandato all'Amministratore Delegato ed al Direttore Generale, in via fra loro disgiunta, per l'autorizzazione alle singole emissioni dei prestiti obbligazionari. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verranno indicati la data di tale mandato, il ruolo e il nome del soggetto che ne ha autorizzato l'emissione, nonché la data di autorizzazione.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione (la "Data di Emissione") dei Singoli Prestiti sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia, salvo le disposizioni della vigente normativa applicabile.

Le Obbligazioni non vengono offerte negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone (gli "Stati") o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle autorità competenti (gli "Altri Stati") e nei confronti di alcun soggetto residente nei medesimi Stati o Altri Stati e non possono conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati o negli Altri Stati o a soggetti residenti nei medesimi.

Ogni adesione all'Offerta posta in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra sarà considerata non valida.

4.14 Regime fiscale

Gli obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono o dovrebbero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi.

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione del presente Prospetto a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Redditi di capitale: agli interessi delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi di cui al D.L. 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla L. 14 settembre 2011, n. 148, attualmente nella misura del 20%. L'aliquota di tassazione aumenterà al 26% per i proventi maturati a decorrere dal 1° luglio 2014, così come disposto dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66, in attesa di conversione in legge.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 20% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla L. 14 settembre 2011, n. 148. L'aliquota di tassazione aumenterà al 26% per i proventi realizzati a decorrere dal 1° luglio 2014, così come disposto dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66, in attesa di conversione in legge.

Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovrebbero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

L'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione o

- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso Banco di Desio e della Brianza nella forma di i) bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, ii) assegno emesso da altre banche, in data compresa tra le 4 settimane antecedenti l'inizio del collocamento e la data di sottoscrizione. I Prestiti Obbligazionari in questione saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "Raccolta Fresca" presente nella relativa denominazione;
- esclusivamente da "nuova clientela". Per "nuova clientela" si intende la clientela che Banco di Desio e della Brianza ha acquisito a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive e che a tale data non aveva rapporti in essere con le Banche del Gruppo Banco Desio;
- esclusivamente da clienti di filiali di recente apertura e/o appartenenti a particolari aree geografiche;
- esclusivamente da clienti del collocatore che utilizzano somme derivanti dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento all'interno di un periodo di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive di: titoli di Stato nazionali e esteri, azioni, obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Banco Desio, certificati di deposito di emittenti non appartenenti al Gruppo Banco Desio, warrants, covered warrants, quote di un Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio ad esclusione dei fondi comuni di investimento e SICAV.

Ad ulteriore specificazione delle condizioni sopra previste e delle categorie di soggetti che potranno sottoscrivere le Obbligazioni, eventuali ulteriori condizioni alle quali l'offerta sarà subordinata, non note alla data di approvazione del Prospetto di Base, saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

In occasione di ciascuna emissione le condizioni alle quali l'offerta è subordinata saranno indicate nelle Condizioni Definitive e la denominazione del prestito sarà eventualmente integrata con un riferimento alla condizione di volta in volta applicata. Per la sottoscrizione è richiesto che il sottoscrittore sia in possesso di un dossier titoli presso la Banca collocatrice.

5.1.2 Ammontare totale dell'emissione

L'ammontare massimo di ogni prestito obbligazionario e il numero massimo di Obbligazioni sono riportati nelle Condizioni Definitive di ogni singola emissione obbligazionaria.

L'Emittente si riserva, nel corso del periodo di offerta, la facoltà di aumentare l'ammontare massimo di ogni prestito obbligazionario.

L'eventuale aumento dell'ammontare massimo di ogni prestito è comunicato mediante Avviso Integrativo alle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria sul sito dell'Emittente www.bancodesio.it e contestualmente trasmesso a Consob.

5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Il periodo di offerta di ciascun Prestito Obbligazionario, per il tramite delle succursali bancarie del Banco Desio e delle succursali bancarie delle Banche del Gruppo incaricate del collocamento, viene indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente ha facoltà di esercitare sia la chiusura anticipata (solo in caso di esaurimento dell'importo offerto) sia la proroga dell'offerta durante il periodo di offerta: l'esercizio della facoltà sarà tempestivamente comunicato alla Consob e pubblicato sul sito internet www.bancodesio.it.

La sottoscrizione delle obbligazioni da parte dei Clienti sarà effettuata a mezzo apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato, debitamente sottoscritto, presso le succursali bancarie delle Banche del Gruppo incaricate del collocamento.

Non è possibile effettuare la prenotazione dei titoli nel periodo antecedente il collocamento.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplementi al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del

Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.

Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bancodesio.it.

Non viene effettuata offerta “fuori sede” e quindi l'offerta da parte dell'Emittente e la sottoscrizione della domanda da parte dei Clienti avverranno esclusivamente presso le succursali bancarie delle Banche del Gruppo incaricate del collocamento.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore (il “Lotto Minimo”).

Il valore nominale minimo sottoscrivibile delle obbligazioni non potrà comunque mai essere inferiore a Euro 1.000,00.

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno altresì contenere l'indicazione dell'importo massimo sottoscrivibile (il “Taglio Massimo”). Non potrà essere comunque sottoscritto un importo superiore al massimo previsto per ogni emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e data/e di regolamento (le “**Date di Regolamento**”) mediante addebito, a cura dell'Emittente, di un importo pari al prezzo di emissione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

Le sottoscrizioni effettuate in un periodo di offerta successivo alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile. In tal caso il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

L'Emittente si riserva la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e le succursali bancarie delle Banche del Gruppo incaricate del collocamento e contestualmente trasmesso alla Consob.

Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, la eventuale nuova Data di Regolamento sarà indicata nell'apposito avviso comunicato al pubblico.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

In conformità alla normativa vigente l'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, i risultati dell'offerta mediante pubblicazione sul sito internet www.bancodesio.it.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione data la natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia. Per eventuali limitazioni per quanto attiene alle

categorie dei destinatari dell'offerta si rinvia al Paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non è previsto il riparto, pertanto, come da opportuna comunicazione ai Clienti, il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto.

Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

i) *Indicazione del Prezzo al quale saranno offerti gli strumenti finanziari*

Il prezzo di emissione (il "Prezzo di emissione") sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive e sarà fissato alla pari (100% del valore nominale di ciascuna Obbligazione).

Il prezzo di offerta (il "Prezzo di Offerta") delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, maggiorato del rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di regolamento.

ii) *Metodo utilizzato per determinare il prezzo e procedura per comunicarlo*

Il prezzo delle Obbligazioni è calcolato secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) coerenti con la scadenza dei flussi di cassa dell'Obbligazione. Alla curva è applicato uno spread creditizio per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei tassi IRS presa come riferimento.

iii) *Ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore*

Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore, come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito (le "**Commissioni di sottoscrizione/collocamento/ altri oneri**").

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso le succursali bancarie di Banco Desio ed eventualmente anche tramite succursali bancarie delle Banche del Gruppo incaricate del collocamento.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, n. 6 - 20154 Milano).

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari

I titoli non saranno quotati in mercati regolamentati.

6.2 Quotazione su mercati regolamentati / mercati equivalenti di titoli obbligazionari emessi dall'Emittente

Non vi sono titoli obbligazionari emessi dall'Emittente quotati su mercati regolamentati italiani, mentre vi sono titoli obbligazionari emessi dall'Emittente quotati sul Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) EuroTLX.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

I titoli non saranno negoziati presso internalizzatori sistematici. L'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione

alla negoziazione delle obbligazioni presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, dove il Market Maker è attualmente svolto da Banco di Desio e della Brianza. Qualora in seguito l’Emittente abbia ad avvalersi di un diverso Sistema multilaterale di Negoziazione, ovvero un altro soggetto ricoprirà il ruolo di Market Maker la relativa informazione sarà fornita nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario e sul sito internet www.bancodesio.it. Il prezzo di riacquisto delle obbligazioni proposto dal Market Maker Banco di Desio e della Brianza è determinato in conformità a quanto stabilito nella propria “Policy di pricing”, consultabile sul proprio sito internet www.bancodesio.it.

In caso di riacquisto delle obbligazioni a tasso variabile subordinate Tier II, resta ferma la necessità di acquisire le autorizzazioni dal parte dell’Autorità di Vigilanza previste dalla normativa nazionale e comunitaria di volta in volta vigente.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all’emissione

Non vi sono consulenti legati all’emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi, ad eccezione del “rating” attribuito all’ Emittente, come indicato al successivo paragrafo 7.5.

7.5 Rating dell’emittente e dello strumento finanziario

Agli strumenti finanziari oggetto della presente Nota Informativa non sono, né saranno, attribuiti “rating”. Al Banco di Desio e della Brianza S.p.A. sono stati assegnati i seguenti livelli di “rating” da parte di Fitch Ratings, una delle principali agenzie specializzate internazionali:

Agenzia	Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data dell’ultimo “report”
FITCH RATINGS	BBB+	F2	Negativo	30 luglio 2013

In data 29 Aprile 2014, a seguito dell’annuncio del 1 Aprile 2014 di Banco Desio e della Brianza S.p.A. relativo alla stipula degli accordi per l’acquisizione della Banca Popolare di Spoleto S.p.A., Fitch Ratings, riconoscendo che l’operazione potrà portare ad un efficientamento dei costi con conseguente maggior capacità di produrre reddito, non ha mutato i rating sopra citati, ponendoli sotto watch negativo.

Il rating a *lungo termine* assegnato a Banco di Desio e della Brianza S.p.A. è "BBB+": indica una aspettativa di rischio di credito al momento ridotta. La capacità di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari è considerata adeguata. L’outlook negativo significa che il rating potrebbe subire un downgrade. Il rating a *breve termine* assegnato a Banco di Desio e della Brianza S.p.A. è "F2": denota una soddisfacente capacità di far fronte agli impegni finanziari in tempi rapidi, sebbene il margine di sicurezza non è così ampio come per l’indice di livello superiore. La scala dei livelli di rating prevista dall’agenzia Fitch Ratings è disponibile sul sito www.fitchratings.it.

Non esistono né esisteranno “rating” degli strumenti finanziari oggetto della presente nota informativa.

La scala di rating prevista da Fitch Ratings è la seguente:

Rating internazionale per il debito a lungo termine

Investment Grade

(Investimenti non speculativi)

AAA	Massima qualità creditizia. I <i>rating</i> "AAA" denotano minime aspettative di rischio di credito. Essi vengono assegnati solo in presenza di una capacità straordinariamente elevata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. E' altamente improbabile che una capacità di questo tipo risenta dell'influsso degli eventi prevedibili.
AA	Elevatissima qualità creditizia. I <i>rating</i> "AA" denotano aspettative molto ridotte di rischio di credito e indicano una capacità molto elevata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. Una capacità di questo tipo non è molto vulnerabile agli eventi prevedibili.
A	Elevata qualità creditizia. I <i>rating</i> "A" denotano aspettative ridotte di rischio di credito. La capacità di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari è considerata alta. Tuttavia, tale capacità potrebbe essere più vulnerabile a eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico rispetto ai <i>rating</i> più elevati.
BBB	Buona qualità creditizia. I <i>rating</i> "BBB" indicano un'aspettativa di rischio di credito in questo momento ridotta. La capacità di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari è considerata adeguata, ma è più probabile che risenta negativamente di eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico. Si tratta della categoria più bassa di investimento non speculativo.

Speculative Grade (Investimenti speculativi)

BB

Speculativo. I rating "BB" indicano la possibilità che si profili un rischio di credito, in particolare quale conseguenza di cambiamenti economici negativi nel tempo; tuttavia, si ipotizza la disponibilità di risorse commerciali o finanziarie alternative per consentire l'assolvimento degli impegni finanziari. I titoli di questa categoria non sono investment grade.

B

Altamente speculativo. I rating 'B' indicano la presenza di un rischio di credito importante, benché permanga un piccolo margine di sicurezza. Attualmente gli impegni finanziari vengono assolti, ma la capacità di rimborso futura è strettamente dipendente dalla permanenza nel tempo di un quadro economico e commerciale favorevole.

CCC, CC, C

Rischio d'insolvenza elevato. Vi è una reale possibilità di insolvenza. La capacità di assolvere gli impegni finanziari dipende esclusivamente dalla permanenza nel tempo di un quadro commerciale ed economico favorevole.

DDD, DD, D

Insolvenza. Questa categoria di rating obbligazionari si basa sulle prospettive dei titoli oggetto della valutazione di conseguire un recupero completo o parziale, attraverso la riorganizzazione o la liquidazione del debitore. Sebbene l'entità del recupero sia una valutazione di tipo altamente speculativo e non può essere stimata con precisione, quanto segue fornisce alcune linee guida indicative.

Le obbligazioni "DDD" offrono il massimo potenziale di recupero, intorno al 90% - 100% degli importi non riscossi e degli interessi maturati. "DD" indica un potenziale di recupero intorno al 50% - 90% e "D" il minimo potenziale di recupero, inferiore al 50%.

Le società che sono state assegnate a questa categoria di rating sono risultate insolventi, in tutto o in parte, ai propri obblighi finanziari. Le società con rating 'DDD' offrono le più elevate prospettive di

recuperare un sufficiente livello di rendimento o di continuare a operare in maniera ininterrotta anche senza un formale processo di ristrutturazione. Le società con rating 'DD' e 'D' sono in genere soggette a un processo formale di ristrutturazione o liquidazione; quelle con rating 'DD' hanno buone probabilità di poter assolvere una porzione più consistente delle rispettive obbligazioni in essere, mentre le società con rating 'D' offrono scarse prospettive di rimborso.

Rating internazionale

per il debito a breve termine

F1	Massima qualità creditizia. Indica la massima capacità di riuscire ad assolvere per tempo gli impegni finanziari; l'aggiunta di un segno "+" denota qualità creditizie di livello eccezionale.
F2	Buona qualità creditizia. Una soddisfacente capacità di assolvere per tempo gli impegni finanziari, tuttavia con un margine di sicurezza meno elevato dei rating più alti.
F3	Discreta qualità creditizia. La capacità di assolvere per tempo gli impegni finanziari è adeguata, ma eventuali deterioramenti a breve termine potrebbero determinare un declassamento a non-investment grade.
B	Speculativo. Minima capacità di assolvere per tempo gli impegni finanziari, aggravata dalla vulnerabilità a deterioramenti a breve termine del quadro economico e finanziario.
C	Rischio d'insolvenza elevato. Vi è una reale possibilità di insolvenza. La capacità di assolvere gli impegni finanziari dipende esclusivamente dalla permanenza nel tempo di un quadro commerciale ed

	economico favorevole.
D	Insolvenza. Denota un'effettiva o imminente insolvenza.

Note ai rating per il debito a lungo termine e a breve termine: alle notazioni può essere posposto un segno “+” o “-” che contrassegna la posizione specifica nell’ambito della più ampia categoria di rating. Tali suffissi non sono utilizzati per la categoria di rating a lungo termine ‘AAA’ nè per le categorie inferiori a ‘CCC’ o per le categorie di rating a breve termine, ad eccezione di ‘F1’. ‘NR’ significa che Fitch Ratings non valuta l’emittente o l’emissione in questione. ‘Ritirato’: un rating può essere ritirato ove Fitch Ratings ritenga che le informazioni disponibili siano insufficienti ai fini della valutazione, ovvero laddove si verifichi la scadenza, la richiesta di rimborso anticipato o il rifinanziamento di un’obbligazione. Allarme: i rating vengono segnalati da un allarme (Rating Alert) per allertare gli investitori della presenza di una ragionevole probabilità di variazione del rating, indicando la probabile direzione di tale variazione. Le variazioni possono essere “Positive”, in vista di un probabile aumento di rating. “Negative”, per un probabile declassamento, oppure “Evolving”(in evoluzione) quando si prospetta la possibilità che i rating vengano aumentati, ridimensionati o lasciati invariati. Il Rating Alert normalmente si risolve entro tempi relativamente brevi.

ALLEGATO A – MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

Sede legale Desio, via Rovagnati n. 1
Iscritta all'albo delle Banche n. 3440.5
Capogruppo del "Gruppo Banco Desio"
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Capitale sociale Euro 67.705.040,00
R. I. Monza e Brianza e C.F. 01181770155
Partita IVA 00705680965

CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI

“OBBLIGAZIONI BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA A TASSO FISSO [[Denominazione delle Obbligazioni] – ISIN[*]]

di seguito le “Obbligazioni” o i “Titoli” per un importo massimo di nominali Euro [.]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 30 giugno 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0053394/14 del 26 giugno 2014.

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base ed eventuali Supplementi saranno pubblicati sul sito internet dell'emittente: www.bancodesio.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Desio, Via Rovagnati n.1 e/o presso le succursali bancarie dello stesso.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Ulteriori conflitti di interesse	[•]
Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	[Non sono presenti ulteriori ragioni dell'offerta e impiego di proventi rispetto a quelli indicati nella nota informativa] ovvero [Sono presenti ulteriori ragioni dell'offerta e impiego dei proventi rispetto a quelli indicati nella Nota Informativa di seguito descritti [-]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico	Obbligazioni a Tasso Fisso
Codice ISIN	[•]
Valore nominale	[•]
Periodicità pagamento delle cedole	[Annuale] [Semestrale] [Trimestrale]
Tasso di interesse nominale lordo	[Il Tasso di interesse fisso e costante annuo lordo applicato alle Obbligazioni per ciascuna data di pagamento è pari al [•]% del valore nominale.]
Convenzione di calcolo	[•]
Base di calcolo	[•]
Data di godimento	[•]
Data di emissione	[•]
Data/e di pagamento delle cedole	[Il [•] di ogni anno fino alla Data di Scadenza inclusa]
Data di scadenza	[•]
Indicazione del tasso di rendimento annuo	Il tasso di rendimento effettivo lordo su base annua è pari a [•]% e il Tasso di rendimento effettivo annuo netto su base annua è pari a [•]%. [•]
Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato la specifica emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	<p>[L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.]</p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte: <i>inserire la condizione a cui l'offerta è subordinata</i></p> <p>[esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso Banco di Desio e della Brianza nella forma di i) bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, ii) assegno emesso da altre banche, in data compresa tra le 4 settimane antecedenti l'inizio del collocamento e la data di sottoscrizione.]</p> <p>[esclusivamente da "nuova clientela". Per "nuova clientela" si intende la clientela che Banco di Desio e della Brianza ha acquisito a partire dal [●] e che a tale data non aveva rapporti in essere con le Banche del Gruppo Banco Desio.]</p> <p>[esclusivamente da clienti di succursali bancarie di recente apertura e/o appartenenti a particolari aree geografiche.]</p> <p>[esclusivamente da clienti del collocatore che utilizzano somme derivanti dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento dal [●] al [●] di: titoli di Stato nazionali e esteri, azioni, obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Banco Desio, certificati di deposito di emittenti non appartenenti al Gruppo Banco Desio, warrants, covered warrants, quote di un Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio ad esclusione dei fondi comuni di investimento e SICAV.]</p>
Ammontare Totale dell'Offerta	L'Ammontare Totale Offerta è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancodesio.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi presso la sede e tutte le succursali bancarie dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancodesio.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi presso la sede e tutte le succursali bancarie dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancodesio.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e.
Lotto massimo	[Non è previsto un limite al lotto massimo sottoscrivibile. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione] Ovvero [Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi complessivi, durate in periodo di offerta, non superiori al Lotto Massimo pari ad un valore nominale di Euro [●] corrispondente a [●] Obbligazioni]
Data di Regolamento /Termine per il pagamento del Prezzo di Offerta	[●]
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del valore nominale e cioè Euro [●] per Obbligazione.

Prezzo di Offerta	Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, e cioè Euro [•] per Obbligazione [maggiorato dei dietimi di interesse maturati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento (se applicabile)]
Collocatori	[Banco di Desio e della Brianza S.p.A.] [altro]
Commissioni di sottoscrizione/collocamento/ altri oneri	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione/collocamento/altri oneri espliciti a carico del sottoscrittore] Ovvero [Commissioni di sottoscrizione] [•] [Commissioni di collocamento] [•] [Altri oneri] [•]
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Sistema Multilaterale di Negoziazione [da valorizzare nell'eventualità di cambiamento dell'attuale mercato]	[•]
Market Maker [da valorizzare nell'eventualità di cambiamento dell'attuale Market Maker]	[•]

Data [_____]

Firma [_____]

[•]

[qualifica]

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.

Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

Sede legale Desio, via Rovagnati n. 1
Iscritta all'albo delle Banche n. 3440.5
Capogruppo del "Gruppo Banco Desio"
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Capitale sociale Euro 67.705.040,00
R. I. Monza e Brianza e C.F. 01181770155
Partita IVA 00705680965

CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI

“OBBLIGAZIONI BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA A TASSO FISSO CRESCENTE (“STEP-UP”)[[Denominazione delle Obbligazioni] – ISIN[*]]

di seguito le “Obbligazioni” o i “Titoli” per un importo massimo di nominali Euro [.]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 30 giugno 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0053394/14 del 26 giugno 2014.

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base ed eventuali Supplementi saranno pubblicati sul sito internet dell'emittente: www.bancodesio.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Desio, Via Rovagnati n.1 e/o presso le succursali bancarie dello stesso.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Ulteriori conflitti di interesse	[•]
Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	[Non sono presenti ulteriori ragioni dell'offerta e impiego di proventi rispetto a quelli indicati nella nota informativa] ovvero [Sono presenti ulteriori ragioni dell'offerta e impiego dei proventi rispetto a quelli indicati nella Nota Informativa di seguito descritti [-]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico	Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente ("step-up").
Codice ISIN	[•]
Valore nominale	[•]
Periodicità pagamento delle cedole	[Annuale] [Semestrale] [Trimestrale]
Tasso di interesse nominale lordo	Il tasso di interesse lordo applicato alle Obbligazioni è crescente durante la vita del Prestito, ed è pari a: [•]% lordo annuo, [•]% netto annuo per le cedole di interessi pagabili il [•], [•]% lordo annuo, [•]% netto annuo per le cedole di interessi pagabili il [•], [•]% lordo annuo, [•]% netto annuo per le cedole di interessi pagabili il [•] [eventuali ulteriori periodi]
Convenzione di calcolo	[•]
Base di calcolo	[•]
Data di godimento	[•]
Data di emissione	[•]
Data/e di pagamento delle cedole	[Il [•] di ogni anno fino alla Data di Scadenza inclusa]
Data di scadenza	[•]
Indicazione del tasso di rendimento annuo	Il Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua è pari a [•]% e il Tasso di rendimento effettivo netto su base annua è pari a [•]%. [•]
Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato la specifica	[•]

emissione	
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	<p>[L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.]/</p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte: <i>inserire la condizione a cui l'offerta è subordinata</i></p> <p>[esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso Banco di Desio e della Brianza nella forma di i) bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, ii) assegno emesso da altre banche, in data compresa tra le 4 settimane antecedenti l'inizio del collocamento e la data di sottoscrizione.]</p> <p>[esclusivamente da "nuova clientela". Per "nuova clientela" si intende la clientela che Banco di Desio e della Brianza ha acquisito a partire dal [●] e che a tale data non aveva rapporti in essere con le Banche del Gruppo Banco Desio.]</p> <p>[esclusivamente da clienti di succursali bancarie di recente apertura e/o appartenenti a particolari aree geografiche.]</p> <p>[esclusivamente da clienti del collocatore che utilizzano somme derivanti dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento dal [●] al [●] di: titoli di Stato nazionali e esteri, azioni, obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Banco Desio, certificati di deposito di emittenti non appartenenti al Gruppo Banco Desio, warrants, covered warrants, quote di un Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio ad esclusione dei fondi comuni di investimento e SICAV.]</p>
Ammontare Totale dell'Offerta	L'Ammontare Totale Offerta è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancodesio.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi presso la sede e tutte le succursali bancarie dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancodesio.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi presso la sede e tutte le succursali bancarie dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancodesio.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e.
Lotto massimo	[Non è previsto un limite al lotto massimo sottoscrivibile. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione] Ovvero [Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi complessivi, durate in periodo di offerta, non superiori al Lotto Massimo pari ad un valore nominale di Euro [●] corrispondente a [●] Obbligazioni]
Data di Regolamento /Termine per il pagamento del Prezzo di Offerta	[●]

Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [%] del valore nominale e cioè Euro [•] per Obbligazione.
Prezzo di Offerta	Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, e cioè Euro [•] per Obbligazione [maggiorato dei dietimi di interesse maturati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento (se applicabile)]
Collocatori	[Banco di Desio e della Brianza S.p.A.] [altro]
Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altri oneri	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione/collocamento/altri oneri esplicitate a carico del sottoscrittore] Ovvero [Commissioni di sottoscrizione] [•] [Commissioni di collocamento] [•] [Altri oneri] [•]
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Sistema Multilaterale di Negoziazione [da valorizzare nell'eventualità di cambiamento dell'attuale mercato]	[•]
Market Maker [da valorizzare nell'eventualità di cambiamento dell'attuale Market Maker]	[•]

Data [_____]

Firma [_____]

[•]

[qualifica]

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.

Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

Sede legale Desio, via Rovagnati n. 1
Iscritta all'albo delle Banche n. 3440.5
Capogruppo del "Gruppo Banco Desio"
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Capitale sociale Euro 67.705.040,00
R. I. Monza e Brianza e C.F. 01181770155
Partita IVA 00705680965

“CONDIZIONI DEFINITIVE

al

PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA

“OBBLIGAZIONI BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO E/O MASSIMO” [[Denominazione delle Obbligazioni] – ISIN[*]]

di seguito le “Obbligazioni” o i “Titoli” per un importo massimo di nominali Euro [.]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 30 giugno 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0053394/14 del 26 giugno 2014.

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base ed eventuali Supplementi saranno pubblicati sul sito internet dell'emittente: www.bancodesio.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Desio, Via Rovagnati n.1 e/o presso le succursali bancarie dello stesso.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Ulteriori conflitti di interesse	[•]
Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	[Non sono presenti ulteriori ragioni dell'offerta e impiego di proventi rispetto a quelli indicati nella nota informativa] <div style="text-align: center;">ovvero</div> [Sono presenti ulteriori ragioni dell'offerta e impiego dei proventi rispetto a quelli indicati nella Nota Informativa di seguito descritti [•]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico	Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso minimo e/o massimo.
Codice ISIN	[•]
Valore Nominale	[•]
Periodicità pagamento delle cedole	[Annuale] [Semestrale] [Trimestrale]
Parametro di indicizzazione	[l'Euribor a [•] mes[e/i]]
Spread	[•]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Base di calcolo	[•]
Data di godimento	[•]
Data di emissione	[•]
Data/e di pagamento delle cedole	[Il [•] di ogni anno fino alla Data di Scadenza inclusa]
Arrotondamenti	[•]
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	[•] (es.: Secondo/Quarto giorno di apertura del sistema TARGET2 antecedente la data di decorrenza di ciascuna Cedola Variabile)
Fonte Informativa	[•]
Tasso annuo minimo Lordo ("Floor")	[•] [Non applicabile]
Tasso annuo massimo Lordo ("Cap")	[•] [Non applicabile]

Data di scadenza	[•]
Indicazione del tasso di rendimento annuo	<p>Sulla base del valore del Parametro di Indicizzazione rilevato in data [•] sia pari a [•]% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, l'Obbligazione avrebbe un Rendimento Effettivo Annuo Lordo pari a [•]% e un Rendimento Effettivo Annuo Netto pari a [•]%, calcolato in regime di capitalizzazione composta. Il rendimento è calcolato nell'ipotesi che il titolo venga detenuto fino a scadenza.</p> <p><i>[solo in caso di Obbligazione a tasso variabile con possibilità di Cap e/o Floor.</i></p> <p>Considerata la presenza del Floor il rendimento effettivo annuo lordo minimo a scadenza calcolato in regime di capitalizzazione composta è pari a [•]%, mentre il rendimento effettivo annuo netto minimo a scadenza calcolato in regime di capitalizzazione composta è pari a [•]%. Considerata la presenza del Cap il rendimento effettivo annuo lordo massimo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta è pari al [•]%, mentre il rendimento effettivo annuo netto a scadenza calcolato in regime di capitalizzazione composta è pari a [•]%.+]</p>
Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato la specifica emissione	[•]
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	<p>[L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.]</p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte: <i>inserire la condizione a cui l'offerta è subordinata</i></p> <p>[esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso Banco di Desio e della Brianza nella forma di i) bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, ii) assegno emesso da altre banche, in data compresa tra le 4 settimane antecedenti l'inizio del collocamento e la data di sottoscrizione.]</p> <p>[esclusivamente da "nuova clientela". Per "nuova clientela" si intende la clientela che Banco di Desio e della Brianza ha acquisito a partire dal [•] e che a tale data non aveva rapporti in essere con le Banche del Gruppo Banco Desio.]</p> <p>[esclusivamente da clienti di succursali bancarie di recente apertura e/o appartenenti a particolari aree geografiche.]</p> <p>[esclusivamente da clienti del collocatore che utilizzano somme derivanti dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento dal [•] al [•] di: titoli di Stato nazionali e esteri, azioni, obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Banco Desio, certificati di deposito di emittenti non appartenenti al Gruppo Banco Desio, warrants, covered warrants, quote di un Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio ad esclusione dei fondi comuni di investimento e SICAV.]</p>
Ammontare Totale dell'Offerta	L'Ammontare Totale Offerta è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancodesio.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi presso la sede e

	tutte le succursali bancarie dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancodesio.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi presso la sede e tutte le succursali bancarie dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancodesio.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e.
Lotto massimo	[Non è previsto un limite al lotto massimo sottoscrivibile. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione] Ovvero [Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi complessivi, durate in periodo di offerta, non superiori al Lotto Massimo pari ad un valore nominale di Euro [•] corrispondente a [•] Obbligazioni]
Data di Regolamento /Termine per il pagamento del Prezzo di Offerta	[•]
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del valore nominale e cioè Euro [•] per Obbligazione.
Prezzo di Offerta	Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, e cioè Euro [•] per Obbligazione [maggiorato dei dietimi di interesse maturati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento (se applicabile)]
Collocatori	[Banco di Desio e della Brianza S.p.A.] [altro]
Commissioni di sottoscrizione/collocamento/ altri oneri	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione/collocamento/altri oneri esplicitate a carico del sottoscrittore] Ovvero [Commissioni di sottoscrizione] [•] [Commissioni di collocamento] [•] [Altri oneri] [•]
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Sistema Multilaterale di Negoziazione [da valorizzare nell'eventualità di cambiamento dell'attuale mercato]	[•]
Market Maker [da valorizzare nell'eventualità di cambiamento dell'attuale Market Maker]	[•]

Data [_____]

Firma [_____]

[•]

[qualifica]

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.

Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

Sede legale Desio, via Rovagnati n. 1
Iscritta all'albo delle Banche n. 3440.5
Capogruppo del "Gruppo Banco Desio"
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Capitale sociale Euro 67.705.040,00
R. I. Monza e Brianza e C.F. 01181770155
Partita IVA 00705680965

“CONDIZIONI DEFINITIVE

al

PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA “OBBLIGAZIONI BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA A TASSO VARIABILE SUBORDINATE TIER II”

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

[[Denominazione delle Obbligazioni] – ISIN[*]]

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono “passività subordinate” di tipo Tier II, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), art. 62, 63 e 77 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il “CRR”) e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 20 dicembre 2013 “Applicazione in Italia del regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e della direttiva 2013/36/UE (CRD4)”, Parte II, Capitolo I.

L'investimento nelle obbligazioni subordinate Tier II comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione o sotto opposizioni a procedure consorziali dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni subordinate. Queste ultime in caso di default presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quelle di titoli obbligazionari senior dello stesso emittente ed aventi la medesima scadenza. E' quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento delle obbligazioni, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 30 giugno 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0053394/14 del 26 giugno 2014.

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base ed eventuali Supplementi saranno pubblicati sul sito internet dell'emittente: www.bancodesio.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Desio, Via Rovagnati n.1 e/o presso le succursali bancarie dello stesso.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Ulteriori conflitti di interesse	[•]
Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	[Non sono presenti ulteriori ragioni dell'offerta e impiego di proventi rispetto a quelli indicati nella nota informativa] <div style="text-align: center;">ovvero</div> [Sono presenti ulteriori ragioni dell'offerta e impiego dei proventi rispetto a quelli indicati nella Nota Informativa di seguito descritti [-]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico	Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Tier II
Codice ISIN	[•]
Valore Nominale	[•]
Periodicità pagamento delle cedole	[Annuale] [Semestrale] [Trimestrale]
Parametro di indicizzazione	[l'Euribor a [•] mes[e/i]]
Spread	[•]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Base di calcolo	[•]
Data di godimento	[•]
Data di emissione	[•]
Data/e di pagamento delle cedole	[Il [•] di ogni anno fino alla Data di Scadenza inclusa]
Arrotondamenti	[•]
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	[•] (es.: Secondo/Quarto giorno di apertura del sistema TARGET2 antecedente la data di decorrenza di ciascuna Cedola Variabile)
Fonte Informativa	[•]
Data di scadenza	[•]
Indicazione del tasso di rendimento annuo	Sulla base del valore del Parametro di Indicizzazione rilevato in data [•] sia pari a [•]% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, l'Obbligazione avrebbe un Rendimento Effettivo Annuo Lordo pari a [•]% e un Rendimento Effettivo Annuo

	Netto pari a [•]%,calcolato in regime di capitalizzazione composta. Il rendimento è calcolato nell'ipotesi che il titolo venga detenuto fino a scadenza.
Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato la specifica emissione	[•]
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	<p>[L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.]</p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte: <i>inserire la condizione a cui l'offerta è subordinata</i></p> <p>[esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso Banco di Desio e della Brianza nella forma di i) bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, ii) assegno emesso da altre banche, in data compresa tra le 4 settimane antecedenti l'inizio del collocamento e la data di sottoscrizione.]</p> <p>[esclusivamente da “nuova clientela”. Per “nuova clientela” si intende la clientela che Banco di Desio e della Brianza ha acquisito a partire dal [•] e che a tale data non aveva rapporti in essere con le Banche del Gruppo Banco Desio.]</p> <p>[esclusivamente da clienti di succursali bancarie di recente apertura e/o appartenenti a particolari aree geografiche.]</p> <p>[esclusivamente da clienti del collocatore che utilizzano somme derivanti dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento dal [•] al [•] di: titoli di Stato nazionali e esteri, azioni, obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Banco Desio, certificati di deposito di emittenti non appartenenti al Gruppo Banco Desio, warrants, covered warrants, quote di un Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio ad esclusione dei fondi comuni di investimento e SICAV.]</p>
Ammontare Totale dell'Offerta	L'Ammontare Totale Offerta è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancodesio.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi presso la sede e tutte le succursali bancarie dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancodesio.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi presso la sede e tutte le succursali bancarie dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancodesio.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e.
Lotto massimo	<p>[Non è previsto un limite al lotto massimo sottoscrivibile. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione]</p> <p style="text-align: center;">Ovvero</p> <p>[Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi complessivi, durate in periodo di offerta, non superiori al Lotto Massimo pari ad un valore nominale di Euro [•] corrispondente a [•] Obbligazioni]</p>

Data di Regolamento / Termine per il pagamento del Prezzo di Offerta	[•]
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del valore nominale e cioè Euro [•] per Obbligazione.
Prezzo di Offerta	Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, e cioè Euro [•] per Obbligazione [maggiorato dei dietimi di interesse maturati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento (se applicabile)]
Collocatori	[Banco di Desio e della Brianza S.p.A.] [altro]
Commissioni di sottoscrizione/collocamento/ altri oneri	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione/collocamento/altri oneri esplicitate a carico del sottoscrittore] Ovvero [Commissioni di sottoscrizione] [•] [Commissioni di collocamento] [•] [Altri oneri] [•]
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Sistema Multilaterale di Negoziazione [da valorizzare nell'eventualità di cambiamento dell'attuale mercato]	[•]
Market Maker [da valorizzare nell'eventualità di cambiamento dell'attuale Market Maker]	[•]

Data [_____]

Firma [_____]

[•]

[qualifica]

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.